

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-02-2020

NAZIONALE

GIORNALE	14/02/2020	16	Allarme dei sindaci: puntelli sotto il ponte della ferrovia internazionale <i>Redazione</i>	3
LIBERO	14/02/2020	13	È allerta meteo in sei regioni <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO ENERGIA	14/02/2020	12	Siccità e depurazione: il minambiente sulle province di Brescia, Taranto e Chieti <i>Redazione</i>	5
TEMPO	14/02/2020	12	Scialpinista scivola per 600 metri e muore <i>Redazione</i>	6
tgcom24.mediaset.it	13/02/2020	1	Coronavirus, Farnesina: la Cina ha autorizzato il volo per rimpatriare Nicolò <i>Redazione Tgcom24</i>	7
VENERDÌ DI REPUBBLICA	14/02/2020	56	Sott'acqua o a secco: che Italia farà <i>Giulia Villoresi</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Boeri assolto per il centro polivalente Norcia 4.0 <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Terremoto Umbria '97, da "economie" 9,5 milioni per ulteriori interventi <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Terremoto Centro, Boeri assolto per il centro polivalente Norcia 4.0 <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Maltempo: Allerta meteo gialla in sei regioni <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Australia: sotto controllo tutti i roghi <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Protezione civile Lecco, al via il corso per diventare volontari <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Irene Priolo nominata assessore alla Protezione Civile Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	L'inquinamento costa 8 miliardi di dollari al giorno <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Incidenti montagna: austriaca muore sul Piz Bo? (BZ) <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Calabria: Scossa 3.2 a Cir? Marina (KR) <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/02/2020	1	Scialpinista scivola e muore sul Nuvolao (BL) <i>Redazione</i>	20
ansa.it	13/02/2020	1	Maltempo: venti di burrasca sull'Italia - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	13/02/2020	1	Australia: sotto controllo tutti i roghi - Oceania - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	13/02/2020	1	Clima: Confagri, Sos siccità nelle campagne del Centro-Sud - Mondo Agricolo <i>Redazione Ansa</i>	23
askanews.it	13/02/2020	1	Sull'Italia venti di burrasca, allerta gialla in sei regioni <i>Redazione</i>	24
blitzquotidiano.it	13/02/2020	1	Coronavirus, primo morto in Giappone: è una donna di 80 anni <i>Redazione</i>	25
blitzquotidiano.it	13/02/2020	1	Clima allo sbando, si litiga come i polli di Renzo ma l'asse terrestre non conosce Greta <i>Redazione</i>	26
blitzquotidiano.it	13/02/2020	1	Terremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isole Kuril <i>Redazione</i>	27
blitzquotidiano.it	13/02/2020	1	Coronavirus, vaccino? A Shanghai hanno isolato il ceppo del virus <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	13/02/2020	1	Coronavirus, Nicolò torna a casa: la Cina autorizza il decollo dell'aereo con il 17enne <i>Redazione</i>	29
ilmattino.it	13/02/2020	1	Meteo, inverno addio: un weekend da spiaggia con caldo e sole <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	13/02/2020	1	Coronavirus, Nicolò torna a casa: ok della Cina al volo per il 17enne <i>Redazione</i>	31
liberoquotidiano.it	13/02/2020	1	Maltempo, allerta gialla in sei regioni <i>Redazione</i>	32
liberoquotidiano.it	13/02/2020	1	Sicilia: Pantelleria, via ai lavori per messa insicurezza accessi Lago Venere e Cala Gadir <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-02-2020

liberoquotidiano.it	13/02/2020	1	Catania: allagamenti a Piedimonte etneo, Regione stanzia oltre 6 mln <i>Redazione</i>	34
repubblica.it	13/02/2020	1	Australia, è ufficiale: tutti gli incendi sono sotto controllo - la Repubblica <i>Redazione</i>	35
ilgiornale.it	13/02/2020	1	Meteo, San Valentino pazzarello: sole ed ombrello insieme <i>Redazione</i>	36
ilmessaggero.it	13/02/2020	1	Rieti, allerta meteo per pioggia dalla mattina di venerdì nel Reatino <i>Redazione</i>	37
ilmessaggero.it	13/02/2020	1	Terremoto `97, quasi 10 milioni per altri interventi <i>Redazione</i>	38
ilmessaggero.it	13/02/2020	1	Terremoto a Cirò Marina di 3.2 avvertito a Crotone e sulla costa jonica della Calabria <i>Redazione</i>	39
ilmessaggero.it	13/02/2020	1	Meteo, inverno addio: un weekend da spiaggia con caldo e sole <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	13/02/2020	1	Arriva la tempesta di San Valentino e la Protezione civile avverte: Sulle Marche di nuovo vento a 100 km orari. Dove e quando <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	13/02/2020	1	Coronavirus, Niccolò torna a casa: ok della Cina al volo per il 17enne <i>Redazione</i>	42
lanotiziagiornale.it	13/02/2020	1	Coronavirus, Speranza: "Serve risposta forte e coordinata dall' Europa. Necessaria la misura del blocco dei voli". Finora monitorati 7.784 voli e quasi 900mila passeggeri <i>Redazione</i>	43
lapresse.it	13/02/2020	1	Il meteo del 13 e 14 febbraio, in arrivo la pioggia: San Valentino bagnato <i>Redazione</i>	44
lastampa.it	13/02/2020	1	La grande sete: due mesi senza pioggia, mai così dal 1878 <i>Redazione</i>	46
ilfattoquotidiano.it	13/02/2020	1	Surriscaldamento climatico, dall' Antartide si stacca un iceberg grande quanto Malta: le immagini dal satellite <i>Redazione</i>	47
ilfattoquotidiano.it	13/02/2020	1	Energie rinnovabili: elettricità dalle gocce di pioggia, il rivoluzionario esperimento dell' Università di Hong Kong <i>Redazione</i>	48
ilfattoquotidiano.it	13/02/2020	1	Coronavirus, Cina cambia sistema diagnosi: boom di casi, 242 vittime in 24 ore. Rientra sabato il 17enne italiano bloccato a Wuhan <i>Redazione</i>	50
DUBBIO	14/02/2020	9	Africa invasione di locuste È come un' Apocalisse <i>Redazione</i>	53

Allarme dei sindaci: puntelli sotto il ponte della ferrovia internazionale

[Redazione]

Il ponte di Mergozzo, nel Verbano, in Piemonte, dove passano i treni della linea internazionale Milano-Domodossola-Losanna è sostenuto da una barricata di puntelli appoggiati sul greto del rio Albo. A dare l'allarme è Giuseppe Monti, sindaco di Premosello, paese confinante con quello di Mergozzo. In caso di alluvione - scrive su Facebook - questi puntelli dove finiscono? Ma è ammissibile restringere la sezione idraulica di un corso d'acqua in questo modo?. Anche il sindaco di Mergozzo, Paolo Tognetti, è al corrente della situazione: I lavori sono previsti da Rfi, che ha fatto delle verifiche autonome e ha previsto l'intervento. I puntelli sono lì da un po'. Per Rfi non ci sarebbero problemi di sicurezza: Durante le verifiche che vengono effettuate ai manufatti ferroviari siamo intervenuti provvisoriamente. È già stata ultimata la progettazione degli interventi definitivi. L'avvio dei lavori di seconda fase è previsto a marzo. Nel frattempo la sicurezza è garantita. -tit_org-

Mareggiate e venti di burrasca È allerta meteo in sei regioni

[Redazione]

Mareggiate e venti di burrasca Venti forti, folgoranti, di burrasca, da ieri hanno iniziato a far "volare" l'Italia in Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria. Senza fermarsi, oggi "planeranno" Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare sui settori appenninici e costieri. Insomma, è arrivato il maltempo, che è un po' quello che si aspetta in inverno. Soltanto che le conseguenze, in questi giorni, potrebbero essere poco felici. Per questo, sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo potrebbero, infatti, determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile. Sulla base dei fenomeni previsti, la giornata di oggi è stata valutata "preoccupante". L'allerta è gialla sulla Toscana settentrionale, su alcuni settori di Umbria, Lazio, Basilicata, Calabria e sulla Puglia. Nel Lazio, in particolare, sono previsti forti temporali e il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di allertamento del sistema di protezione civile regionale con criticità idrogeologica per temporali sulle zone dell'Appennino di Rieti, Aniene e Bacini del Uri. Sulle zone costiere del Sud, invece, non sono escluse mareggiate. G.G. -tit_org-

Siccità e depurazione: il minambiente sulle province di Brescia, Taranto e Chieti

[Redazione]

Siccità e depurazione: il Minambiente sulle province di Brescia, Taranto e Chieti Le risposte di Costa e Morassut a tre interrogazioni alla Camera sulle criticità del lago di Garda, del fiume Ostone e del territorio di Vasto "Nei prossimi giorni" si riunirà la cabina di regia istituita presso il Minambiente sulle criticità del depurativo del lago di Garda. È quanto ieri dal ministro Sergio Costa, che ha risposto a un'interrogazione su un progetto di intervento predisposto dalla Regione Lombardia (primo firmatario Fornaro, LeU). Il ministro ha ricevuto il 10 febbraio una lettera da di venti sindaci zona, ha ricordato l'interrogante in aula di Montecitorio, in cui si esprimevano "perplexità e preoccupazioni sorte dopo la pubblicazione del progetto del nuovo sistema depurativo da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, che individua nel fiume Chiese il corpo recettore degli scarichi dei reflui". Costa ha rassicurato sul fatto che il ministero ha "chiesto approfondimenti" sulla progettualità generale messa in campo dalla Regione, a cui il dicastero contribuirà con 100 milioni di euro. Dal punto di vista tecnico, "il tratto di sponda bresciana tra Tignale e San Felice del Benaco è servito da reti fognarie che sono collettate tramite una condotta sublacuale sponda veneta, con allaccio al collettore sponda in comune di Torre del Benaco", ha spiegato il ministro. "Le criticità che emergono sono sostanzialmente due: le condotte sublacuali del tratto in questione, che sono sul fondo del (ago, a una profondità di circa 250 metri, risalgono nel loro posizionamento agli anni Ottanta e denotano evidenti problemi di obsolescenza e di usura. La seconda criticità più evidente riguarda l'impianto di Peschiera del Garda che, ricevendo tutte le acque reflue lombarde, oltre venete, alta massima capacità possibile, con tutti i limiti che questo determina". Una situazione di inquinamento delle acque è stata segnalata anche con un'interrogazione alla Camera presentata da FdI (primo firmatario Gemmato), che spiega: "Secondo quanto si evince organi di stampa sembrerebbe che, da tempo, si verificano illeciti sversamenti di reflui di origine fognaria nel fiume Ostone che ha origine 4 chilometri a nord-ovest del comune di Lizzano, in provincia di Taranto. I reflui giungono successivamente a inquinare il mare di Marina di Lizzano nel quale sfocia il fiume. Gli ultimi episodi, rilevati e resi noti dagli organi di stampa, risalgono alla fine di agosto del 2019". A seguito di alcuni esposti e dell'attività investigativa del nucleo operativo di protezione ambientale capitaneria di porto di Taranto, "è stato accertato un sistema sofisticato di smaltimento di reflui di origine fognaria". Il sottosegretario al Minambiente Roberto Morassut, rispondendo ieri all'interrogazione, ha spiegato che, "in relazione alle vicende giudiziarie di cui si accenna nell'interrogazione, da informazioni assunte dal ministero Giustizia si rende noto che uno dei procedimenti penali ha condotto all'emissione di un decreto penale di condanna per illecito sversamento di liquami fognari". Infine, la situazione di carenza idrica nella provincia di Vasto, su cui è stata presentata un'interrogazione da parte Lega (primo firmatario Lucchini). Rispondendo ieri in Commissione Ambiente Morassut ha manifestato "la piena disponibilità del ministero, previa richiesta ufficiale della regione Abruzzo, convocare un tavolo interistituzionale", con "richiesto dagli interroganti, "che preveda partecipazione dell'Arera e di tutti i soggetti interessati, finalizzato a individuare gli eventuali interventi di natura infrastrutturale e gestionale necessari per risolvere la situazione di severità idrica venutasi a creare". Il sottosegretario, infine, ha segnalato che la Regione Abruzzo ha ricevuto il 10 febbraio scorso l'avallo dal ministero delle Infrastrutture per l'utilizzo di alcune economie del programma sblocca Italia, pari a 6,9 milioni per intervenire sulle criticità idriche. Le interrogazioni e le risposte sono disponibili in allegato sul sito di QE. -tit_org-

FERITA LA GUIDA

Scialpinista scivola per 600 metri e muore

[Redazione]

FERITA LA GUIDA Ancora una tragedia ad alta quota. Una scialpinista americana ha perso la vita nel pomeriggio di ieri dopo essere scivolata per 600 metri nel canale del Bus di Tofana, ferita la guida alpina con cui si trovava. Da una prima ricostruzione fatta basandosi sui racconti dei soccorritori, mentre stavano sciando assieme ad altre due persone, la donna, di 51 anni, è scivolata verso valle e nel tentativo di fermarla la guida, P.D., 49 anni, di Cortina d'Ampezzo (Belluno), è caduta con lei nel canale. L'uomo è riuscito a fermarsi 400 metri più sotto, mentre la sciatrice è ruzzolata per altri 200 metri, riportando traumi fatali. Scattato l'allarme poco prima delle 15, sul posto si è portato l'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites di Belluno che ha sbarcato personale medico e tecnico di elisoccorso. Per la donna purtroppo non c'è stato nulla da fare. L'uomo con probabili traumi alle spalle, al volto e contusioni, è stato recuperato e trasportato all'ospedale di Cortina e di seguito trasferito a Belluno. Ottenuto il nulla osta dalla magistratura per la rimozione, la salma della sciatrice è stata ricomposta e imbarellata per essere portata sulla strada e affidata al carro funebre. Sul posto il Soccorso alpino di Cortina e del Sagf, nonché la Polizia del commissariato di Cortina. Non è stato errore u -tit_org-

Coronavirus, Farnesina: la Cina ha autorizzato il volo per rimpatriare Niccolò

[Redazione Tgcom24]

13 febbraio 2020 12:48 Il giovane, a causa della febbre, era stato escluso dal volo dell'Aeronautica militare che il 3 febbraio aveva riportato a Roma, sempre da Wuhan, 56 connazionali. Le autorità cinesi hanno autorizzato il volo speciale dall'Italia per rimpatriare Niccolò, il 17enne di Grado rimasto bloccato a Wuhan, la città focolaio dell'epidemia di coronavirus. Secondo la Farnesina il volo dovrebbe partire venerdì e atterrare sabato. Il giovane, a causa della febbre, era stato escluso dal volo dell'Aeronautica militare che il 3 febbraio aveva riportato a Roma, sempre da Wuhan, 56 italiani. L'operazione, come quelle precedenti, è coordinata dall'Unità di Crisi della Farnesina in stretto raccordo con i ministeri della Difesa e della Salute e con il contributo della Protezione Civile.

coronavirus Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{/hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

Sott'acqua o a secco: che Italia farà

[Giulia Villoresi]

SOTTACQUA O A SECCO: CHE ITALIA FARÀ VENEZIA E LE PIANURE COSTIERE SONO LE ZONE CHE RISCHIANO DI PIÙ PER LE INONDAZIONI. MA NEL 2100 TUTTO IL PAESE POTREBBE ESSERE IRRICONOSCIBILE. PARLA ANTONELLO PASINI, FISICO ESPERTO DI CLIMA

Lo scorso aprile 325 mila ragazzi si sono riuniti a Roma per manifestare con Greta Thunberg per la crisi climatica, sul palco di Piazza del Popolo c'era un solo adulto: Antonello Pasini. Fisico, classe 1960, è un ricercatore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr e svolge un lavoro estremamente complesso: individuare le cause del cambiamento climatico e, grazie a modelli fisico-matematici, prevederne gli effetti nella regione mediterranea. Dalla sua esperienza è nato un libro, *L'equazione dei disastri* (Codice edizioni), il primo a illustrare l'impatto presente (e futuro) del riscaldamento globale sui fragili territori italiani. La premessa è nota: a causa delle emissioni di gas serra, in particolare di anidride carbonica, la temperatura media globale è aumentata di circa un grado dall'epoca preindustriale, provocando reazioni a catena che nel giro di un secolo potrebbero portarci al disastro. Alcuni Paesi, come quelli asiatici a regime monsonico, sperimentano già da tempo le conseguenze del surriscaldamento, fronteggiando episodi sempre più estremi di siccità alternati ad alluvioni e allagamenti. Altri, come l'Italia, si stanno preparando. Anche perché, come spiega Pasini, da noi la temperatura media è aumentata del doppio rispetto a quella globale: due gradi nell'ultimo secolo. E questo non solo perché le terre emerse, in generale, si riscaldano più dei mari, ma anche perché il nostro Paese è sempre più esposto alle incursioni di feroci anticicloni africani. E le conseguenze cominciano a farsi sentire. Abbiamo visto colture danneggiate dalla siccità, precipitazioni violentissime che hanno provocato frane e inondazioni (a causa delle quali, tra il 2000 e il 2018, sono morte 438 persone), interi boschi di conifere spazzati via da venti potentissimi, porticcioli distrutti dalle mareggiate. Se questo è solo l'inizio, che cosa accadrà nei prossimi decenni? Gli scenari sono vari spiega Pasini. Il peggiore non prevede riduzioni nelle emissioni di gas serra, per cui nel mondo arriveremmo in media a quattro gradi o più di aumento della temperatura entro il 2100. Il migliore vede il riscaldamento fermarsi a un grado e mezzo o due in più rispetto alla temperatura preindustriale. Lo scenario più probabile, però, è quello prospettato attualmente dall'Accordo di Parigi, che prevede circa tre gradi in più. Questo significa, in pratica, che alla fine del secolo i giorni di pioggia nel nostro Paese diventeranno rari, mentre la quantità d'acqua che cadrà ogni volta sarà moltissima: un'atmosfera più calda trattiene più energia e più vapore acqueo, che poi si trasformano in precipitazioni più abbondanti. Di qui un drastico aumento di inondazioni e frane. Tutte le zone collinari, le valli alpine e i paesi a fondovalle, tra l'Appennino Tosco-Emiliano e le Marche sono particolarmente esposti a questi eventi spiega Pasini: il 42 per cento della popolazione italiana vive in aree soggette a frane. Addirittura oltre la metà risiede invece in zone costiere, che in parte rischiano di dover essere abbandonate a causa dell'innalzamento del livello marino, dovuto alla fusione dei ghiacciai e alla dilatazione termica dell'acqua (che, come tutti i liquidi, aumenta di volume quando si riscalda).

PESCI INVECE DELLA VERDURA Nel giro di cinquant'anni, considerando lo scenario prospettato dall'Accordo di Parigi, metà della Pianura Pontina, nel Lazio meridionale, potrebbe ritrovarsi sommersa dice Pasini. Un bel guaio, visto che quasi tutta la frutta e la verdura di Roma vengono da là. Ci sono scienziati dell'Enea che hanno già studiato delle soluzioni: la migliore potrebbe essere spostare le coltivazioni in Campania e destinare l'area alla piscicoltura. Perché una zona diventi inabitabile, tra l'altro, non è necessario che venga inondata: basta che le intrusioni del mare comincino a salinizzare le falde acquifere, causando la scomparsa della vegetazione e dell'acqua potabile. E poi c'è il dramma di Venezia: Già nel 2050 la città potrebbe trovarsi sommersa cinquanta giorni l'anno spiega Pasini. E poi sempre di più, fino a diventare invivibile. Un altro dato drammatico riguarda i ghiacciai alpini, che nel 2100 avranno probabilmente perso l'80 per cento del loro volume. Inoltre, al di sotto dei duemila metri potrebbe non

nevicare più, impedendo lo stoccaggio di acqua sotto forma di neve e ghiaccio, con conseguente crisi delle risorse idriche. Dovremo fare seriamente i conti con la siccità. Molti terreni agricoli saranno degradati. Quelli della Piana del Salento e delle Murge lucane potrebbero addirittura desertificarsi. E persino la Pianura Padana rischia di inaridirsi, con grave pericolo per le colture più esigenti in termini idrici, come il mais. Già nell'estate del 2012 gli agricoltori padani hanno subito 500 milioni di danni perché non avevano abbastanza acqua per irrigarlo. E dovremo fare i conti anche con le tossine dovute alle condizioni di temperatura estreme. È poi un'altra questione, quella dei migranti climatici. Pasini ha analizzato l'impatto del riscaldamento delle temperature sui flussi migratori della fascia africana del Sahel, da cui proviene il 90 per cento dei migranti che arriva in Italia lungo la rotta mediterranea. I dati meteo-climatici del Sahel, collegati alla perdita dei raccolti, spiegano quasi l'80 per cento della variabilità dei flussi migratori dal 1995 al 2009. Poi, con le tensioni innescate dalle primavere arabe, il ruolo del clima diventa più difficile da quantificare. Ma è senz'altro fondamentale anche oggi. Nel Sahel ci sono almeno 250 milioni di persone che rischiano di doversi cappare per la fame. Noi però possiamo ancora intervenire, per esempio riqualificando i loro terreni agricoli non ancora desertificati: secondo i nostri calcoli basterebbero cento dollari l'ettaro. SERVONO PIANI D'AZIONE Insomma, quello che accadrà non dipenderà soltanto dal clima, ma dal modo in cui le istituzioni gestiranno una crisi ormai almeno in gran parte inevitabile. La cosa più urgente in Italia dice Pasini è che ogni Comune si doti di un piano di adattamento ai cambiamenti climatici, identificando le zone più esposte all'impatto di eventi estremi. Servono progetti di ri- Antonello Pasini, fisico del Cnr, autore del libro L'equazione dei disastri (Codice, pp. 184, euro 16) qualificazione degli alvei fluviali, delle dighe e delle fondazioni degli argini. Nelle città bisogna sostituire le alberature troppo alte, che rischiano di cedere a pioggia e vento, e aumentare le zone verdi, per contenere l'eccessivo riscaldamento. In effetti abbiamo cominciato a organizzarci: nel 2015 è stata approvata la Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, dove si delinea un ampio ventaglio di interventi sul territorio. L'iter per trasformare questo documento in un piano d'azione è iniziato nel 2016. È un passo importante, ma non conclusivo dice Pasini. A oggi, infatti, manca uno strumento finanziario specifico che consenta di realizzare i piani a livello regionale e soprattutto locale. E proprio questo potrebbe essere l'anello debole della catena. Giulia Villoresi NELL'ULTIMO SECOLO DA NOI LA TEMPERATURA SI È ALZATA DI DUE GRADI: IL DOPPIO DELLA MEDIA GLOBALE LE VARIAZIONI DEI FLUSSI DI MIGRANTI HANNO SAHELSONO CONDIZIONATE DA QUELLE DEL CLIMA -tit_org- Sott'acqua o a secco: che Italia farà

Boeri assolto per il centro polivalente Norcia 4.0

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 10:12 Realizzato dopo sisma era stato posto sotto sequestro. Rinvio a giudizio sindaco Alemanno per abuso edilizio e falso per lui l'inizio del processo è fissato il 26 novembre Assolto "perché il fatto non costituisce reato". Il gup di Spoleto ha assolto l'architetto Stefano Boeri per la vicenda legata al sequestro del centropolivalente "Norcia 4.0", realizzato dopo il sisma del 2016. Coinvolto nell'indagine come direttore dei lavori Boeri era accusato di abuso edilizio ed è stato processato con il rito abbreviato. Rinvio invece a giudizio per la stessa inchiesta il sindaco di Norcia Nicola Alemanno al quale sono stati contestati i reati di abuso edilizio e falso. Per Alemanno l'inizio del processo è stato fissato per il 26 novembre prossimo. Il centro polivalente è stato realizzato con i fondi di "Un aiuto subito" del Corriere della Sera e di TGLa7. Secondo i magistrati spoletini, che hanno posto sotto sequestro il PalaBoeri, la struttura non poteva essere costruita attraverso le deroghe previste per l'emergenza post sisma, ma doveva essere seguito il normale iter urbanistico-edilizio. Tesi fortemente contestata dai due indagati. "Impegnarsi per un'architettura al servizio delle situazioni di emergenza rappresenta il valore più profondo della nostra professione. Il mio unico desiderio adesso è che il Padiglione temporaneo realizzato a Norcia venga presto restituito alla cittadinanza": è quanto ha detto l'architetto Stefano Boeri. "L'assoluzione dell'architetto Stefano Boeri va salutata con grande soddisfazione perché sta a testimoniare come la realizzazione del centropolivalente 'Norcia 4.0' abbia rispettato le leggi vigenti": così il sindaco, Nicola Alemanno. "Affronterò il processo - ha quindi detto riferendosi al suo rinvio a giudizio - con la serenità con cui autorizzai la costruzione del centro polivalente, essendo ben consapevole dell'importanza strategica che avrebbe avuto nella ripresa della vita quotidiana di un'intera comunità coinvolta dagli eventi sismici". Red/cb (Fonte: Ansa)

Terremoto Umbria '97, da "economie" 9,5 milioni per ulteriori interventi

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 10:40 Obiettivo: completare gli interventi di ricostruzione nei settori P.I.R. (Piano Integrato di Recupero), Opere pubbliche e Beni culturali. Altri 9 milioni e mezzo di euro destinati ad interventi di ricostruzione post-sisma 1997 in Umbria. È quanto prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che aveva richiesto un apposito lavoro di verifica delle eventuali economie di passati piani finanziari, con la quale si è deciso di indirizzare i fondi recuperati per soddisfare le richieste pervenute da parte degli Enti attuatori per il completamento di interventi di ricostruzione nei settori P.I.R. (Piano Integrato di Recupero), Opere pubbliche e Beni culturali dell'area umbra colpita dal sisma nel 1997. Nello specifico, Assisi sarà destinataria di quasi 1.180.000 euro utili per il completamento dei lavori di Palazzo Vallemani e del consolidamento delle mura urbane del P.I.R. Rocca Sant'Angelo e delle mura del castello di San Gregorio. A Foligno sono stati assegnati 950 mila euro per le opere infrastrutturali e pavimentazione P.I.R. Centro storico e completamento Casale Boldrini. Spello riceverà 2 milioni di euro per il completamento di infrastrutture a rete e pavimentazione del P.I.R. Centro storico. Due milioni e 800 mila euro i fondi destinati invece al completamento dell'ex Seminario Arcivescovile di Spoleto. È di oltre un milione e 350 mila euro la somma a disposizione di Trevi per l'ex convento di Sant'Antonio e per gli edifici compresi nel complesso di Villa Fabri o dei Boemi del capoluogo. Altre risorse andranno per complessivi 1 milione 200 mila euro - ai Comuni di Arrone (realizzazione di un centro di prima accoglienza, di un'area di ammassamento mezzi e soccorsi e di un'area di gestione emergenziale, nella zona di vocabolo Isola, a servizio dei Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino); Montefalco (ripristino muro centro storico); Cerreto di Spoleto, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Sellano (tutti per realizzazione di centri di comunità). red/mn (fonte: Regione Umbria)

Terremoto Centro, Boeri assolto per il centro polivalente Norcia 4.0

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 10:12 Realizzato dopo sisma, il palazzetto era stato posto sotto sequestro. Rinviato a giudizio il sindaco Alemanno per abuso edilizio e falso, per lui l'inizio del processo è fissato il 26 novembre. Assolto "perché il fatto non costituisce reato". Il gup di Spoleto ha assolto l'architetto Stefano Boeri per la vicenda legata al sequestro del centro polivalente "Norcia 4.0", realizzato dopo il sisma del 2016. Coinvolto nell'indagine come direttore dei lavori, Boeri era accusato di abuso edilizio ed è stato processato con il rito abbreviato. Rinviato invece a giudizio per la stessa inchiesta il sindaco di Norcia Nicola Alemanno, al quale sono stati contestati i reati di abuso edilizio e falso. Per Alemanno l'inizio del processo è stato fissato per il 26 novembre prossimo. Il centro polivalente è stato realizzato con i fondi di "Un aiuto subito" del Corriere della Sera e di TGLa7. Secondo i magistrati spoletini, che hanno posto sotto sequestro il PalaBoeri, la struttura non poteva essere costruita attraverso le deroghe previste per l'emergenza post sisma, ma doveva essere seguito il normale iter urbanistico-edilizio. Tesi fortemente contestata dai due indagati e anche il Dipartimento di Protezione Civile era dello stesso parere. "Impegnarsi per un'architettura al servizio delle situazioni di emergenza rappresenta il valore più profondo della nostra professione. Il mio unico desiderio adesso è che il Padiglione temporaneo realizzato a Norcia venga presto restituito alla cittadinanza": ha detto l'architetto Stefano Boeri. "L'assoluzione dell'architetto Stefano Boeri va salutata con grande soddisfazione perché sta a testimoniare come la realizzazione del centro polivalente 'Norcia 4.0' abbia rispettato le leggi vigenti": così il sindaco, Nicola Alemanno. "Affronterò il processo - ha quindi detto riferendosi al suo rinvio a giudizio - con la serenità con cui autorizzai la costruzione del centro polivalente, essendo ben consapevole dell'importanza strategica che avrebbe avuto nella ripresa della vita quotidiana di un'intera comunità coinvolta dagli eventi sismici". Red/cb (Fonte: Ansa)

Maltempo: Allerta meteo gialla in sei regioni

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 16:46 In arrivo venti forti e burrasca sulla Toscana settentrionale, su alcuni settori di Umbria, Lazio, Basilicata, Calabria e sulla Puglia. Una fase di maltempo interesserà l'Italia dal pomeriggio-sera di oggi, giovedì 13 febbraio, determinando un aumento dell'instabilità atmosferica, ma soprattutto un'intensificazione dei venti, dapprima sui settori alpini occidentali, in rapida estensione sull'Emilia-Romagna ed a seguire su gran parte del Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 13 febbraio, venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dapprima dai quadranti occidentali in rotazione da quelli settentrionali, su Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, in particolare su settori appenninici e costieri. Dal primo mattino di domani, venerdì 14 febbraio, si prevedono inoltre venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dai quadranti settentrionali, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare su settori appenninici e costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 14 febbraio, allerta gialla sulla Toscana settentrionale, su alcuni settori di Umbria, Lazio, Basilicata, Calabria e sulla Puglia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Red/cb (Fonte: Ufficio Stampa Dipartimento della Protezione Civile)

Australia: sotto controllo tutti i roghi

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 10:49 Lo hanno riferito i Vigili del fuoco del Nuovo Galles del Sud all'agenzia AFP. I roghi in Australia negli ultimi mesi hanno provocato 33 vittime. Tutti gli incendi nel Nuovo Galles del Sud in Australia sono stati messi sotto controllo. Lo hanno riferito i vigili del fuoco locali all'AFP, segnalando la fine di una crisi che negli ultimi mesi ha provocato 33 vittime in tutta la nazione. "A partire da questo pomeriggio, tutti gli incendi nel Nuovo Galles del Sud sono stati ora contenuti", ha detto un portavoce del Servizio antincendio rurale. Le piogge hanno contribuito a estinguere i roghi. Red/cb (Fonte: Ansa)

Protezione civile Lecco, al via il corso per diventare volontari

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 11:48 Aperte le iscrizioni a chi vuole diventare volontario della Protezione Civile di Lecco, il primo corso Introduzione al sistema di Protezione civile si terrà martedì 3 marzo. Sono aperte fino a lunedì 24 febbraio le iscrizioni alla nuova edizione dei corsi di Introduzione al sistema di Protezione Civile (livello A0) e Corso base per operatori volontari di Protezione Civile (livello A1), organizzati dalla Provincia di Lecco in collaborazione con il Comitato di coordinamento volontari. Il corso Introduzione al sistema di Protezione civile (4 ore) si terrà martedì 3 marzo alle 20 nella sede della Comunità montana Valsassina, Valvarrone, ValEsino e Riviera, in via Fornace Merlo 2 a Barzio (LC). Per favorire la più ampia partecipazione lo stesso corso sarà riproposto giovedì 5 marzo alle 20 all'Auditorium comunale di Merate. Il Corso base per operatori volontari di Protezione Civile (16 ore) sarà articolato in quattro lezioni teoriche (lunedì 10 marzo, giovedì 12 marzo, lunedì 17 marzo e giovedì 19 marzo) dalle 20.00 nella sala don Ticozzi in via Ongania 4 a Lecco) e in una prova pratica (sabato 18 aprile alle 8.30 al Centro polifunzionale di emergenza in località Sala al Barro a Galbiate). Il corso, in fase di accreditamento presso Polis Lombardia e riconosciuto dal sistema regionale di Protezione civile, è rivolto a tutti i cittadini, che, una volta formati, potranno operare nelle oltre 50 organizzazioni iscritte nella sezione volontari di Protezione civile della Provincia di Lecco. L'iscrizione ai corsi è gratuita. Per ulteriori informazioni: Provincia di Lecco, Servizi di Protezione civile, corso Matteotti 3, Lecco, telefono 0341 295461/280/281, e-mail protezionecivile@provincia.lecco.it. Sul sito www.provincia.lecco.it/protezione-civile sono disponibili i moduli di iscrizione, i programmi e maggiori dettagli dell'iniziativa. Testo: Protezione Civile Lecco ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Irene Priolo nominata assessore alla Protezione Civile Emilia-Romagna

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 12:44 Priolo prende il posto che nel primo mandato era stato di Paola Gazzolo ottenendo la delega all'Ambiente, alla difesa del suolo e alla Protezione civile. Dopo il voto che lo scorso 27 gennaio ha confermato Stefano Bonaccini governatore in Emilia-Romagna, è arrivato per lui il momento di presentare la nuova giunta. Tra gli assessori che lo accompagneranno nel secondo mandato spunta un cambio all'assessorato alla protezione civile. Ad ottenere la delega all'Ambiente, difesa del suolo, Protezione civile è infatti Irene Priolo, ex assessore del Comune di Bologna alla Mobilità, che prende il posto di Paola Gazzolo. Inoltre la delega alla ricostruzione post-sisma detenuta nel corso del primo mandato da Palma Costi, passa nelle mani dello stesso presidente Stefano Bonaccini. Red/cb (fonte: Ansa)

L'inquinamento costa 8 miliardi di dollari al giorno

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 15:15 Secondo il rapporto Aria Tossica di Greenpeace è questo il costo globale dell'inquinamento atmosferico da combustibili fossili. Una stima di 4,5 milioni di morti premature ogni anno e 2.900 miliardi di dollari, equivalenti al 3,5% del PIL mondiale, cioè 8 miliardi di dollari al giorno: è il costo che si stima il Pianeta sostenga annualmente a causa dell'inquinamento atmosferico derivante dalla combustione di combustibili fossili, ovvero carbone, petrolio e gas. È quanto emerge dal nuovo rapporto Aria tossica: il costo dei combustibili fossili, che Greenpeace ha redatto insieme a CREA (Centre for Research on Energy and Clean Air), nel tentativo di valutare per la prima volta il costo globale dell'inquinamento atmosferico legato ai combustibili fossili. L'inquinamento atmosferico minaccia la nostra salute e la nostra economia, causando milioni di morti premature ogni anno e aumentando i rischi di infarto, cancro ai polmoni e asma, con un costo economico di migliaia di miliardi di dollari. Ad esempio, il rapporto afferma che ogni anno circa 40 mila bambini al di sotto dei 5 anni muoiono a causa dell'esposizione a PM2.5 derivato dalla combustione di combustibili fossili, soprattutto nei Paesi a più basso reddito. E ancora che ogni anno circa 4 milioni di nuovi casi di asma tra bambini sono associati all'NO₂, prodotto dalla combustione di combustibili fossili nei veicoli, nelle centrali elettriche e nelle industrie, con una stima di 16 milioni di bambini nel mondo affetti da questo sintomo a causa dell'inquinamento da NO₂ derivante da combustibili fossili. La Cina continentale, gli Stati Uniti e l'India sostengono i costi più elevati dell'inquinamento dell'aria causato dai combustibili fossili, pari rispettivamente a 900, 600 e 150 miliardi di dollari all'anno. Anche l'Italia subisce pesanti conseguenze dall'inquinamento atmosferico: nel nostro Paese, si stima che il suo costo sia ogni anno di circa 56 mila morti premature e 61 miliardi di dollari. Per questo motivo, secondo l'associazione ambientalista: è essenziale che il governo italiano non faccia passi indietro sull'abbandono del carbone al 2025, come invece l'ultima versione del PNIEC sembrerebbe suggerire. Occorre andare con coraggio e decisione verso le energie rinnovabili, abbandonando false soluzioni come il gas fossile. E i grandi attori privati come banche e assicurazioni devono smettere di erogare finanziamenti ai combustibili fossili. Greenpeace prosegue mostrando che esistono diverse soluzioni al problema. Tra queste, un posto di primo piano hanno la transizione verso le energie rinnovabili e l'abbandono delle auto con motore a combustione interna. Da associare ad un contemporaneo cambio di paradigma della mobilità, puntando sul trasporto pubblico e su forme di mobilità meno impattanti. Oggi più che mai è fondamentale considerare il costo reale dei combustibili fossili, non soltanto per il rapido peggioramento dell'emergenza climatica, ma anche per la salute delle persone concludono gli ambientalisti. Red/cb (Fonte: Greenpeace)

Incidenti montagna: austriaca muore sul Piz Bo? (BZ)

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 15:56 La donna, un'alpinista esperta, è morta mentre faceva scialpinismo dopo essere scivolata nel vuoto a causa di un lastrone di ghiaccio. Una scialpinista austriaca ha perso la vita durante un'escursione di scialpinismo sul Piz Boè, sopra Corvara (BZ) in Val Badia. Secondo una primariocostruzione dei fatti la donna, un'alpinista esperta e attrezzata, è scivolata sul lastrone di ghiaccio durante la discesa verso la Val Mezdì precipitando nel vuoto. L'austriaca è morta sul colpo. L'allarme è stato lanciato da una guida alpina che con un'altra comitiva si trovava in zona. Inutili i soccorsi del medico d'urgenza. ?Red/cb(Fonte: Ansa)

Calabria: Scossa 3.2 a Cirò Marina (KR)

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 16:23 Il sisma rientra nella sequenza sismica che dai primi di febbraio ha fatto registrare più di 70 scosse nel comune del crotonese. Un terremoto di magnitudo 3.2 è stato registrato oggi alle 15:25, nel territorio di Cirò Marina (KR). L'evento sismico, monitorato dalla Protezione Civile, si colloca nella sequenza sismica che sta interessando l'area di Cirò Marina dai primi giorni di febbraio con oltre 70 scosse. Red/cb (Fonte: Dire)

Scialpinista scivola e muore sul Nuvolao (BL)

[Redazione]

Giovedì 13 Febbraio 2020, 09:30 Sul posto, per il recupero della salma, il Cnsas e l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Uno scialpinista è precipitato ed è morto sul Nuvolau, in provincia di Belluno. Attorno alle 13.30 di ieri è intervenuto l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. L'uomo stava salendo verso l'omonimo Rifugio con un amico che lo precedeva e un altro più dietro, quando, a poco dall'arrivo, è scivolato dal pendio sommitale sul versante est che dà verso le Cinque Torri. Dal racconto dei compagni, quando l'ultimo dei tre ha raggiunto il primo si sono accorti della sua assenza e, tornati indietro, hanno trovato un bastoncino e i segni della scivolata. Uno dei due uomini è sceso e facendo un giro largo lo ha raggiunto. G.G., 75 anni, di Venezia, dopo un salto verticale di un'acinquantina di metri, era caduto sulle rocce sottostanti per fermarsi poco dopo sulla neve. Il tecnico di elisoccorso e l'equipe medica sbarcati con un verricello poco distante, dopo aver raggiunto lo sciatore, hanno potuto solamente constatarne il decesso. Ottenuto il nulla osta per la rimozione dalla magistratura, la salma ricomposta e imbarellata è stata spostata dal punto in cui si trovava, sotto i cavi della teleferica, in un luogo dove l'eliambulanza ha potuto recuperarla in sicurezza assieme ai soccorritori, per poi accompagnarla fino alla strada e affidarla ai soccorritori della Guardia di finanza. red/mn (fonte: Cnsas Veneto)

Maltempo: venti di burrasca sull'Italia - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - Una fase di maltempo interesserà l'Italia dal pomeriggio-sera di oggi, determinando un aumento dell'instabilità atmosferica, ma soprattutto un'intensificazione dei venti, dapprima sui settori alpini occidentali, in rapida estensione sull'Emilia-Romagna ed a seguire su gran parte del Centro-Sud. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, su Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, in particolare su settori appenninici e costieri. Dal primo mattino di domani, si prevedono inoltre venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare su settori appenninici e costieri. Possibile mareggiate lungo le coste esposte.

(ANSA)

Australia: sotto controllo tutti i roghi - Oceania - ANSA

Tutti gli incendi nel Nuovo Galles del Sud in Australia sono stati messi sotto controllo. Lo hanno riferito i vigili del fuoco locali all'AFP, segnalando la fine di una crisi che negli ultimi mesi ha provocato 33 vittime in tutta la nazione. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Tutti gli incendi nel Nuovo Galles del Sud in Australia sono stati messi sotto controllo. Lo hanno riferito i vigili del fuoco locali all'AFP, segnalando la fine di una crisi che negli ultimi mesi ha provocato 33 vittime in tutta la nazione. "A partire da questo pomeriggio, tutti gli incendi nel Nuovo Galles del Sud sono stati ora contenuti", ha detto un portavoce del Servizio antincendio rurale. Le piogge hanno contribuito a estinguere i roghi.

Clima: Confagri, Sos siccità nelle campagne del Centro-Sud - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - Il caldo record di gennaio e la mancanza di precipitazioni nel Centro Sud stanno mettendo in forte difficoltà l'agricoltura dove è emergenza siccità. Lo ha sottolineato il Comitato Direttivo di Confagricoltura, che ha fatto il punto sulle conseguenze delle anomalie climatiche in atto. A rischio, in particolare, segnala l'Organizzazione, sono i raccolti di orticole invernali ed estivi e di cereali, dove si registra un deperimento organico delle piante. In molte aree la terra è arida; in Capitanata in Puglia, ad esempio, non piove da più di 50 giorni con il grano che è nato ma non si sta sviluppando. Confagri ricorda che l'aumento delle temperature medie e la modifica del regime delle precipitazioni come intensità e durata e della loro distribuzione geografica, ha già comportato forte variabilità dei corsi d'acqua a partire dalla riduzione della portata media, ma anche invasi a secco e quindi l'impossibilità di irrigazioni di soccorso. Un caldo anomalo che inoltre fa proliferare gli insetti alieni che danneggiano piante e produzioni. Troppe, infine, le fioriture anticipate per la falsa primavera in atto a rischio gelate. Senza dimenticare, conclude Confagri, il rischio alluvioni, passando da zero pioggia a fenomeni violenti, con l'acqua che scorre sui terreni aridi e non viene assorbita. (ANSA).

Sull'Italia venti di burrasca, allerta gialla in sei regioni

[Redazione]

Roma, 13 feb. (askanews) Una fase di maltempo interesserà l'Italia dal pomeriggio-sera di oggi, determinando un aumento dell'instabilità atmosferica, ma soprattutto un'intensificazione dei venti, dapprima sui settori alpini occidentali, in rapida estensione sull'Emilia-Romagna ed a seguire su gran parte del Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 13 febbraio, venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dapprima dai quadranti occidentali in rotazione da quelli settentrionali, su Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, in particolare su settori appenninici e costieri. Dal primo mattino di domani, venerdì 14 febbraio, si prevedono inoltre venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dai quadranti settentrionali, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare su settori appenninici e costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 14 febbraio, allerta gialla sulla Toscana settentrionale, su alcuni settori di Umbria, Lazio, Basilicata, Calabria e sulla Puglia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Coronavirus, primo morto in Giappone: è una donna di 80 anni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 13 Febbraio 2020 18:50 | Ultimo aggiornamento: 13 Febbraio 2020 18:50 Coronavirus, prima vittima del Covid-19 in Giappone: una donna di 80 anni Coronavirus, prima vittima del Covid-19 in Giappone: una donna di 80 anni (Fotoda ANSA) TOKYO Il Giappone ha annunciato la prima morte nel Paese di una persona contagiata dal coronavirus Covid-19. Si tratta di una donna di 80 anni originaria di Kanagawa e che non avrebbe avuto contatti con persone dalla provincia di Hubei in Cina, da dove è partita l'epidemia. Intanto aumentano i contagi sulla Diamond Princess ormeggiata a Yokohama. Intanto un nuovo contagio è stato registrato e annunciato dal canale pubblico Nhk: si tratta di un tassista di Tokyo. Terremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isole Kuril Terremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isole Kuril Terremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isole Kuril Coronavirus, perché l'impennata di morti e contagi nello Hubei? Nuovi parametri (e vecchi sospetti) Coronavirus, perché l'impennata di morti e contagi nello Hubei? Nuovi parametri (e vecchi sospetti) Coronavirus, perché l'impennata di morti e contagi nello Hubei? Nuovi parametri (e vecchi sospetti) [INS::INS] La anziana morta per infezione da coronavirus si era ammalata il 22 gennaio scorso ed era ricoverata dal 1 febbraio, ma solo negli ultimi giorni le sue condizioni si sono aggravate fino al decesso. Ad annunciare la morte dell'anziana è stato il ministro della Salute giapponese, Katsunobu Kato. I contagi a bordo della nave ormeggiata al largo del Giappone sono saliti a 44, di cui 29 giapponesi e 15 stranieri. Nel paese cresce anche il timore per le Olimpiadi di Tokyo, con il presidente Yoshiro Mori che ha dichiarato: Per quanto riguarda il coronavirus circolano voci irresponsabili, ma vorremmo dichiarare che non stiamo pensando di posticipare o annullare i Giochi. Vorremmo coordinarci con il governo nazionale e agire in modo calmo. Per far fronte all'emergenza, il governo giapponese fornirà assistenza finanziaria alle aziende che intendono investire nell'incremento della produzione di mascherine, nel mezzo di una brusca impennata della domanda dovuta alla diffusione del coronavirus, che ha finito per svuotare le giacenze dei magazzini. Il piano è stato comunicato dal capo di Gabinetto Yoshihide Suga, spiegando che incentivi fino a 30 milioni di yen, pari a 250.000 euro, verranno resi disponibili per ogni linea di produzione, e altre agevolazioni di simile entità saranno messe in campo per le piccole imprese. La decisione arriva dopo l'invito dell'esecutivo di fine gennaio alle grandi aziende manifatturiere di accelerare la fornitura di mascherine, con l'idea per lo stato di acquistare direttamente gli stock in eccedenza. Con il pieno utilizzo degli impianti produttivi, ha detto Suga, sarà possibile ottenere oltre 100 milioni di mascherine in una settimana. Nel Paese del Sol Levante la mascherina rappresenta uno strumento che è di comune uso nel corso di tutto l'anno, ed è generalmente indossata per proteggersi durante i picchi di influenza ed evitare di contagiare altre persone, o per prevenire le reazioni allergiche ai pollini. Separatamente il governo sta considerando misure di supporto a quei settori in crisi di liquidità che sono stati maggiormente colpiti dalla diffusione del virus e la conseguente riduzione delle attività commerciali. Tra questi, gli operatori turistici, in scia alle numerose cancellazioni dei viaggiatori stranieri. A inizio mese l'Associazione nazionale delle agenzie di viaggio nipponiche ha stimato un numero di almeno 400 mila turisti cinesi in meno in Giappone tra fine gennaio e fine marzo, a causa della paura del contagio della malattia. (Fonte ANSA) [INS::INS] [INS::INS]

Clima allo sbando, si litiga come i polli di Renzo ma l'asse terrestre non conosce Greta

[Redazione]

di Marco Benedetto Pubblicato il 13 Febbraio 2020 10:59 | Ultimo aggiornamento: 13 Febbraio 2020 10:59

Clima allo sbando, si litiga come i polli di Renzo nei Promessi Sposi ma l'asse terrestre non conosce Greta. Clima allo sbando, si litiga come i polli di Renzo ma l'asse terrestre non conosce Greta (fotoarchivio Ansa). Il clima sta facendo cambiare il mondo. Chi influenza coloro che reggono le sorti del mondo, scienziati, intellettuali, partiti politici, movimenti di base, dà segni di follia. Ricordano i polli di Renzi descritti da Manzoni nei Promessi Sposi. Li stanno portando al macello ma intanto, appesi per le zampe, litigano, beccandosi ferocemente. Possiamo solo immaginare il gigantesco business di ricerche e consulenze che si è sviluppato intorno al cambiamento climatico. Ognuno dice la sua. La confusione generale è tale che qualcuno voleva dare il Premio Nobel, per qualche vale, a Greta. Italia è la Batracomiomachia. Tanta ideologia ma zero amministrazione (e fatta male). Italia è la Batracomiomachia. Tanta ideologia ma zero amministrazione (e fatta male). Italia è la Batracomiomachia. Tanta ideologia ma zero amministrazione. Genova alluvione 1970. Genova alluvione 1970. Clima, la fine è quasi vicina, Italia sprofonda nelle ciarle dei politici. [INS::INS] Ne ho già scritto, ma insisto. Ora hanno previsto per l'Italia estati sempre più calde. Se leggete Storia Culturale del Clima di Wolfgang Behringer o Il Destino di Roma, Clima Epidemie e la Fine di un Impero di Kyle Harper, vi rendete conto che il cambiamento è inarrestabile. Senza leggere, basta che pensiate che il Sahara era tutto alberi e la mezzaluna fertile oggi è ridotta a una striscia nel deserto. Eppure a quei tempi non erano automobili o industrie. Nell'agitazione collettiva si tende a confondere il contrasto al cambiamento con la difesa dell'ambiente in cui viviamo. Gli inglesi eliminarono il carbone dai camini e lo smog sparì. Ma continuava a fare freddo, solo si stava meglio e i pesci nuotavano di nuovo nel Tamigi. Poi un clima quasi mediterraneo si è esteso dalla Cornovaglia (beneficiaria della Corrente del Golfo) a tutta l'Inghilterra. Merito dei fumi industriali? Ma se hanno sempre meno fabbriche. Semplicemente si sta spostando l'asse terrestre. C'è un ingegnere che, quasi un secolo fa, stabilì l'eccentricità orbitale, l'inclinazione assiale e la precessione dell'orbita terrestre variano periodicamente e danno luogo, quando i loro effetti sono in fase, a glaciazioni ogni circa 100 000 anni durante l'era glaciale del Quaternario e che l'asse terrestre completa un ciclo di precessione ogni 26 000 anni e l'orbita ellittica ruota compiendo un ciclo ogni 22 000 anni. Inoltre, l'angolo tra l'asse terrestre e la normale del piano orbitale varia ciclicamente tra 22,5 e 24,5, con un periodo di 41 000 anni. Li hanno chiamati cicli di Milankovic, dal serbo Milutin Milankovic che li calcolò. Difendere e migliorare l'ambiente in cui viviamo è cosa giusta e doverosa, solo un folle può sostenere il contrario. Ma non è con poche ore di stop alle auto la domenica che si migliora l'ambiente e si salva la terra. Bloccate gli autobus, bloccate i pullman turistici, bloccate le caldaie del riscaldamento e gli split dell'aria condizionata. Avete paura di farlo? Imbroglioni? No solo i furbi, come i tanti che fomentano marce e sit in. Si diffondono le auto elettriche. Ma come viene prodotta l'energia che le alimenterà? Vedete che siamo ostaggio di mode e giganteschi giochi di ciclopici interessi. Sulla nostra pelle. Il cambiamento di clima procede inesorabile. E loro restano inerti, strillano, piangono, fatturano consulenze, raccolgono voti. Ma cosa fanno in concreto per salvare le città di mare? Ai tempi dell'ultima era glaciale, il mare si era ritirato tanto che si andava a piedi dall'Inghilterra alla Danimarca, dalla Sardegna e dalla Corsica alla Toscana. Poi il mare ha cominciato a salire, uomini e animali hanno fatto appena in tempo a trovare rifugio sulle terre più alte. [INS::INS] Solo gli olandesi, a quanto mi risulta, ci stanno pensando e lo fanno da 60 anni. E si concedono anche il lusso di irridere il resto del mondo. Più o meno da 60 anni a Venezia litigano, piangono, rubano, fanno canzoni e film. Ho trovato un articolo del 1961 a firma Giampaolo Pansa. Non ci risultano esserci progetti di dighe per proteggere Genova o Napoli o altre città costiere. Meno che mai piani di sgombero. Ma se è per questo, nessuno pensa nemmeno al Vesuvio. Eppure [INS::INS]

Terremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isole Kuril

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 13 Febbraio 2020 12:50 | Ultimo aggiornamento: 13 Febbraio 202012:51 Terremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isoleKurilTerremoto in Giappone, due forti scosse (magnitudo 6.9 e 7) a largo delle isoleKuril (nella foto ANSA un sismografo)ROMA Forti scosse di terremoto registrate in Giappone oggi 13 febbraio, pocodopo le 19:30 locali (le 11:30 italiane). Secondo i primi dati giunti daisismografi dell'USGS sono state rilevate due forti scosse, di magnitudo 6.9 e7, nell'arco di poco meno di un minuto.I due terremoti hanno raggiunto la magnitudo 6.9 (alle 11:33:44) e 7.0 sullascala Richter (alle 11:33:00).ipocentro delle scosse è stato individuato tra i 140 e i 160 km di profondità, risultando quindi molto profondo e non in gradodi causare tsunami o danni rilevanti in superficie.epicentro delle scosse è stato localizzato nel mar di Okhotsk, nel nord del Giappone, poco a largo delleisole Kuril.Coronavirus, perché l'impennata di morti e contagi nello Hubei? Nuovi parametri(e vecchi sospetti)Coronavirus, perché l'impennata di morti e contagi nelloHubei? Nuovi parametri (e vecchi sospetti)Coronavirus, perché l'impennata di morti e contagi nello Hubei? Nuovi parametri(e vecchi sospetti)Coronavirus, l'ambasciata protesta: "Stop aggressioni ai cinesi in Italia". ENiccolò testa a WuhanCoronavirus, l'ambasciata protesta: "Stop aggressioni ai cinesi in Italia". E Niccolò testa a WuhanCoronavirus,ambasciata protesta: Stop aggressioni ai cinesi in Italia. ENiccolò resta a Wuhan[INS::INS]Al momento non sono stati segnalati danni a cose o persone. E non è stata lanciata nessuna allerta tsunami. Le scosse sono state avvertite su un ampiooraggio tra Russia orientale, Mongolia e Giappone. (fonte USGS)[INS::INS]

Coronavirus, vaccino? A Shanghai hanno isolato il ceppo del virus

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 13 Febbraio 2020 15:26 | Ultimo aggiornamento: 13 Febbraio 2020 15:26 (Foto Ansa)ROMA Un gruppo di ricercatori di Shanghai ha annunciato di aver isolato e identificato con successo il ceppo del coronavirus da un campione di pazienti, risorsa chiave per lo sviluppo di vaccini, la produzione di farmaci e lo studio dei meccanismi patogeni. La squadra è composta da scienziati dello Shanghai Medical College dell'Università di Fudan e dello Shanghai Municipal Center for Disease Control and Prevention. Gli scienziati hanno completato il sequenziamento e l'analisi del genoma. Si tratta del primo ceppo del nuovo coronavirus isolato a Shanghai. Coronavirus ha un nuovo nome. Oms: "Si chiamerà Covid-19" Coronavirus ha un nuovo nome. Oms: "Si chiamerà Covid-19" Coronavirus ha un nuovo nome. Oms: Si chiamerà Covid-19 Coronavirus, l'immunologo Anthony Fauci: "Primo test su vaccino in due o tre mesi" Coronavirus, l'immunologo Anthony Fauci: "Primo test su vaccino in due o tre mesi" [INS::INS] Wen Yumei, responsabile del gruppo e studioso dell'Accademia cinese di ingegneria, ha dichiarato che l'isolamento del virus aiuterà a monitorare la variazione del virus in tempo reale, a effettuare lo screening dei farmaci e i test di neutralizzazione degli anticorpi, e ad accelerare i progressi della ricerca per la malattia Covid-19. Alcuni istituti di Shanghai sono pionieri nello sviluppo di vaccini e agenti contro il nuovo coronavirus. Alcuni hanno già condotto esperimenti pre-clinici sugli animali. Coronavirus: 892 mila passeggeri controllati in Italia. Intanto i controlli sanitari sui passeggeri che atterrano negli aeroporti italiani, come previsto dall'ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli per emergenza Coronavirus, hanno preso il via dal 5 febbraio e interessano tutti i voli internazionali in arrivo. Dall'inizio delle attività sono stati monitorati 7.784 voli e 892.409 passeggeri. Ieri sono stati sottoposti al rilevamento della temperatura corporea 128.686 passeggeri garantendo la sorveglianza sanitaria su un totale di 1.193 voli in arrivo. Per nessuno dei passeggeri monitorati si è resa necessaria l'applicazione del protocollo sanitario, definito dal ministero della Salute, e previsto in caso di sospetto Coronavirus. Oltre 800 medici e volontari di protezione civile sono impegnati nei controlli sanitari dei passeggeri in arrivo negli scali aeroportuali. Il sistema di monitoraggio prevede l'impiego di team misti composti da personale medico dell'Ufficio di sanità marittima aerea e di frontiera Usmaf e da volontari delle organizzazioni nazionali e regionali di protezione civile e della Croce Rossa Italiana, con il supporto dei presidi medici aeroportuali. La temperatura corporea viene rilevata da termometri laser e dove presenti da termoscanner. (Fonte Ansa) [INS::INS]

Coronavirus, Niccolò torna a casa: la Cina autorizza il decollo dell'aereo con il 17enne

[Redazione]

Niccolò torna a casa. Finalmente è stato autorizzato dalle autorità cinesi il volo speciale dell'Italia che rimpatrierà da Wuhan lo studente italiano 17enne rimasto bloccato nella città cinese focolaio dell'epidemia di coronavirus. Lo si apprende da fonti della Farnesina. Il volo speciale che riporterà in Italia Niccolò dovrebbe partire domani dall'Italia alla volta della Cina e rientrare sabato. L'operazione, come quelle precedenti, è coordinata dall'Unità di Crisi della Farnesina in stretto raccordo con i ministeri della Difesa e della Salute e con il contributo della Protezione Civile. APPROFONDIMENTI IL VIRUS Coronavirus, i 20 cinesi usciti dallo Spallanzani tornano a casa: ... ESTERI Coronavirus, donna negativa ai test evade dalla quarantena in Russia: ... IL CASO Mobile World Congress, cancellata la fiera della telefonia a... Ultimo aggiornamento: 12:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, inverno addio: un weekend da spiaggia con caldo e sole

[Redazione]

Una lieve distrazione dell'alta pressione ed ecco che una veloce perturbazione è pronta a portare delle piogge su alcune regioni. Il team del sito iLMeteo.it comunica che la pressione comincerà a cedere già dal pomeriggio/sera con nubi in aumento al Nord e qualche pioggia che bagnerà la Liguria e il Veneto. Venerdì 14 sin dal mattino nubi e piogge interesseranno gli Appennini centrali e le zone adiacenti ad essi. Successivamente, nel corso del pomeriggio le piogge si estenderanno al Sud, soprattutto sui rilievi, ma pure sul Salento, sul tarantino e sulla Calabria anche con qualche temporale. Sul resto delle regioni il sole sarà già tornato a splendere. APPROFONDIMENTI ITALIA Meteo, caldo record in Italia, ma è in arrivo la perturbazione... ALLARME COLDIRETTI Finta primavera inganna le piante: dalla mimosa alle pesche, boom di... EUROPA Tempesta Ciara, un morto in Gran Bretagna. Dann in Piemonte, allerta... LEGGI ANCHE... > Finta primavera inganna le piante: dalla mimosa alle pesche, boom di fioriture precoci venti inizialmente di Libeccio (giovedì) gireranno da Maestrale per tutta la giornata di San Valentino, risultando moderati o localmente forti sul basso Adriatico e sullo Ionio. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che l'alta pressione nel weekend tornerà a prendere in mano le redini del tempo. Sia sabato sia domenica il tempo sarà prevalentemente soleggiato con clima mite e soltanto con qualche nube in più sulla Liguria e nebbie diffuse in Pianura Padana (domenica). Ultimo aggiornamento: 10:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, Niccolò torna a casa: ok della Cina al volo per il 17enne

[Redazione]

Niccolò torna a casa. Finalmente è stato autorizzato dalle autorità cinesi il volo speciale dell'Italia che rimpatrierà da Wuhan lo studente italiano 17enne rimasto bloccato nella città cinese focolaio dell'epidemia di coronavirus. Lo si apprende da fonti della Farnesina. LEGGI ANCHE Coronavirus, dimessi 20 turisti cinesi dallo Spallanzani: rifiutati da taxi e hotel. I morti nel mondo salgono a 1.310 APPROFONDIMENTI IL VIRUS Coronavirus, i 20 cinesi usciti dallo Spallanzani tornano a casa: ... ESTERICO coronavirus, donna negativa ai test evade dalla quarantena in Russia: ... IL CASO Mobile World Congress, cancellata la fiera della telefonia a ... Il volo speciale che riporterà in Italia Niccolò dovrebbe partire domani dall'Italia alla volta della Cina e rientrare sabato. L'operazione, come quelle precedenti, è coordinata dall'Unità di Crisi della Farnesina in stretto raccordo con i ministeri della Difesa e della Salute e con il contributo della Protezione Civile. Il diciassettenne di Grado, in Cina per un viaggio studio, non era riuscito a salire, a causa della febbre, sul volo dell'Aeronautica militare che aveva riportato in patria i primi 56 italiani lunedì 3 febbraio e nemmeno sul secondo collegamento aereo che, tramite un ponte con l'Inghilterra, domenica aveva ricondotto a casa altri 8 connazionali. LEGGI ANCHE Coronavirus, lo Spallanzani assume Francesca Colavita: una delle ricercatrici che hanno isolato il virus Poi, a fare slittare ulteriormente i tempi del suo ritorno (Niccolò questa volta partirà anche se avrà ancora la temperatura alta visto che è risultato negativo al nuovo Covid-19) è stata la mancanza di slot liberi per atterraggio del KC-767 della Difesa nell'aeroporto cinese, unica porta aperta di Wuhan con il mondo. Il ragazzo se non avrà la febbre, una volta, in Italia, dovrà comunque affrontare un periodo di isolamento al Celio; altrimenti verrà ricoverato direttamente all'istituto di Malattie infettive Spallanzani. Le sue condizioni, tuttavia, stanno migliorando e il passare del tempo dovrebbe contribuire a fare andare via la febbre. Ultimo aggiornamento: 12:46 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, allerta gialla in sei regioni

L'avviso della Protezione civile prevede venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte. Coinvolte Toscana, Umbria, Lazio, Basilicata, Cala...

[Redazione]

Roma, 13 feb. (Adnkronos) - Una fase di maltempo interesserà l'Italia dal pomeriggio-sera di oggi, determinando un aumento dell'instabilità atmosferica, ma soprattutto un'intensificazione dei venti, dapprima sui settori alpini occidentali, in rapida estensione sull'Emilia-Romagna ed a seguire su gran parte del Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 13 febbraio, venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dapprima dai quadranti occidentali in rotazione da quelli settentrionali, su Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, in particolare su settori appenninici e costieri. Dal primo mattino di domani, venerdì 14 febbraio, si prevedono inoltre venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dai quadranti settentrionali, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare su settori appenninici e costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 14 febbraio, allerta gialla sulla Toscana settentrionale, su alcuni settori di Umbria, Lazio, Basilicata, Calabria e sulla Puglia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Sicilia: Pantelleria, via ai lavori per messa insicurezza accessi Lago Venere e Cala Gadir

[Redazione]

Palermo, 13 feb. (Adnkronos) - Può dirsi salva la stagione estiva di Pantelleria. Stanno, infatti, per partire i lavori di consolidamento dei costoni di roccia che sovrastano le strade che portano alle rinomate acque termali dell'isola situata al centro del Canale di Sicilia: il Lago di Venere e Cala Gadir, mete privilegiate per migliaia di turisti durante i mesi estivi. Entrambe, dopo diversi episodi di crolli di massi anche di notevoli dimensioni, rischiavano di rimanere isolate per ragioni di sicurezza ma, bruciando le tappe, l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, ha già affidato l'incarico a un Associazione temporanea di imprese costituita da Gheller, Fox e Sofia costruzioni. La gara, bandita dalla Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce, è stata aggiudicata per un importo di un milione e mezzo di euro. Grande soddisfazione da parte del presidente Musumeci che sottolinea come entro fine giugno gli interventi saranno completati, garantendo la piena fruizione di due aree nevralgiche per l'intera economia dell'isola. Naturalmente - aggiunge il governatore siciliano - i lavori saranno effettuati prestando la massima attenzione al patrimonio naturalistico delle due zone e, dunque, si tratterà di interventi mirati che non dovranno avere alcuna ripercussione sullo splendido scenario nel quale si svolgeranno.

Catania: allagamenti a Piedimonte etneo, Regione stanZIA oltre 6 mln

Palermo, 13 feb. (Adnkronos) - Oltre sei milioni di euro per mettere fine agli allagamenti nel centro di Piedimonte etneo, nel catanese, e garantire l'incolumità...

[Redazione]

Palermo, 13 feb. (Adnkronos) - Oltre sei milioni di euro per mettere fine agli allagamenti nel centro di Piedimonte etneo, nel catanese, e garantire l'incolumità di automobilisti e passanti. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, ha stanziato la somma per le opere necessarie ed è già arrivato il via libera alla gara che dovrà aggiudicare i lavori e che si concluderà il 18 marzo. In occasione di piogge intense, a Piedimonte etneo, scatta sempre lo stato di massima allerta. Colpa della statale 120, una strada con forti pendenze che attraversa il paese da est a ovest e che si trasforma in un fiume in piena assolutamente fuori controllo, mettendo a rischio l'incolumità di automobilisti e passanti, ma anche di chi resta chiuso nelle proprie abitazioni, spesso invase dall'acqua. Oltre a consentire imbrigliamento delle acque, attraverso la realizzazione di una rete di grate e di condotte di convogliamento, gli interventi includono anche un trattamento di prima depurazione e lo scarico in modo controllato nel torrente Fogliarino. Ciò consentirà di scongiurare fenomeni di inquinamento nello specchio di mare nel quale il corso d'acqua si riversa.

Australia, è ufficiale: tutti gli incendi sono sotto controllo - la Repubblica

[Redazione]

SYDNEY - "Dopo quella che è stata una stagione molto traumatica, estenuante e tesa, a causa dei roghi, per la prima volta nel Nuovo Galles del Sud possiamo dire che gli incendi sono tutti contenuti. Per raggiungere questo obiettivo c'è voluto molto lavoro, da parte dei vigili del fuoco, dei servizi di emergenza e delle comunità", con queste parole l'assistente del comandante dei Vigili del fuoco, Rob Rogers, ha dato la tanto attesa notizia che l'emergenza incendi è sotto controllo. Volontari e membri dell'esercito stanno rimettendo in libertà gli animali portati in salvo. In what has been a very traumatic, exhausting and anxious bush fire season so far, for the first time this season all bush and grass fires in NSW are now contained. It has taken a lot of work by firefighters, emergency services and communities to get to this point. #nswrfs pic.twitter.com/RhqmcYhJ1j NSW RFS (@NSWRFS) February 13, 2020 Le piogge abbondanti delle ultime due settimane hanno favorito gli spegnimenti. Ma ora c'è un'emergenza alluvioni e venti forti per il passaggio della tempesta Uesi. A Sydney c'è stato il record di pioggia caduta con rischio bufera previsto per il weekend. Allerta alluvione e venti fino a 130 km/h nel Nuovo Galles del Sud e nel Queensland del Sud. Da quando è iniziata la devastazione degli incendi, 33 persone sono morte, migliaia di case distrutte e più di 11 milioni di ettari bruciati, un'area paragonabile all'Inghilterra. Il Nuovo Galles del Sud e Victoria, sono gli Stati più colpiti. rep Approfondimento Soccorso Australia, in viaggio con i pompieri che sfidano l'apocalisse dal nostro inviato MARCO MENSURATI

Meteo, San Valentino pazzarello: sole ed ombrello insieme

[Redazione]

Un veloce fronte atlantico attraverserà l'Italia da nord a sud con piogge ed acquazzoni sparsi ma nel week tornerà l'alta pressione. Attenzione al giovedì di Carnevale, aria fredda continentale potrebbe arrivare sul nostro Paese. Gli innamorati si preparino: la giornata di domani, San Valentino, si prenderà una piccola pausa dal bel tempo: un fronte atlantico attraverserà tutta la nostra penisola ma sarà veloce ed abbastanza indolore perchè le piogge saranno di breve durata con il sole pronto a tornare sulla scena tra un acquazzone e l'altro. Gli aggiornamenti che provengono dal Centro Meteo Europeo confermano l'arrivo di un fronte instabile che determinerà una certa variabilità del tempo: sembrerà di essere in piena primavera sia per la tipologia della giornata che avremo (piogge rapide e veloci ma con il sole subito pronto ad imporsi) che per le temperature, ovunque miti e sopra le medie del periodo. San Valentino piovoso ma mite. Spinte da venti di Maestrale, le piogge avanzeranno da nord-ovest verso sud-est bagnando, inizialmente, le regioni tirreniche ma in rapido spostamento verso il basso Tirreno ed il Sud dove, soprattutto nel pomeriggio, acquazzoni e qualche colpo di tuono interesseranno Campania, Calabria tirrenica e Puglia. In serata avremo il ritorno a condizioni stabili perchè il maltempo si sarà già spostato in direzione della Grecia. Sul fronte termico è previsto un leggero calo delle temperature ma il clima si manterrà piuttosto mite: le massime oscilleranno tra i 14 ed i 18 gradi da nord a sud. In pratica, la debole perturbazione avrà soltanto il merito di far scendere, di poco, le temperature record dei giorni scorsi e soltanto nelle zone colpite dalle piogge. Le regioni che, probabilmente, non vedranno cadere nemmeno una goccia d'acqua saranno il Piemonte e quelle di Nord-Est grazie alla protezione dell'arco alpino dove, però, sono previste bufere di neve soprattutto sul comparto occidentale. L'alta pressione del week end. Ricucito lo strappo di San Valentino, l'alta pressione tornerà a fare la voce grossa già da sabato riportando condizioni stabili e soleggiate ovunque e facendo nuovamente lievitare le temperature che, di giorno, toccheranno punte di 20 gradi al Centro-Sud. Bel tempo anche domenica, giornata ideale per passeggiate in montagna ed al mare. Carnevale? Qualcosa potrebbe cambiare... Se è vero che la prossima settimana si aprirà con condizioni meteo ancora stabili a parte qualche infiltrazione umida che sporcherà i cieli di Liguria, Emilia Romagna e Toscana provocando qualche debole pioggia, la nostra attenzione si sposta ai giorni di Carnevale: a partire da "giovedì grasso" 20 febbraio, aria fredda potrebbe irrompere sulla nostra Penisola provocando un calo delle temperature (che tornerebbero quasi in media con il mese in corso) e nevicate a quote basse sull'Appennino centro-meridionale. Trattandosi di proiezioni a medio termine sono necessari aggiornamenti ma, all'orizzonte, sembra di scorgere una luce in fondo al tunnel dal caldo anomalo e fuori stagione. QUI TUTTE LE PREVISIONI San Valentino

Rieti, allerta meteo per pioggia dalla mattina di venerdì nel Reatino

RIETI - Nuova allerta meteo, questa volta per pioggia e temporali, sul Lazio, incluso il Reatino."Il Centro Funzionale Regionale - spiega una nota della Protezione civile del Lazio - rende...

[Redazione]

RIETI - Nuova allerta meteo, questa volta per pioggia e temporali, sul Lazio, incluso il Reatino."Il Centro Funzionale Regionale - spiega una nota della Protezione civile del Lazio - rende...--PARTIAL--

Terremoto `97, quasi 10 milioni per altri interventi

PERUGIA - Altri 9 milioni e mezzo di euro destinati ad interventi di ricostruzione post-sisma 1997. E' quanto prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta della...

[Redazione]

PERUGIA - Altri 9 milioni e mezzo di euro destinati ad interventi di ricostruzione post-sisma 1997. E' quanto prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che aveva richiesto un apposito lavoro di verifica delle eventuali economie di passati piani finanziari, con la quale si è deciso di indirizzare i fondi recuperati per soddisfare le richieste pervenute da parte degli Enti attuatori per il completamento di interventi di ricostruzione nei settori Pir, Opere pubbliche e Beni culturali dell'area umbra colpita dal terremoto del settembre 1997. Nello specifico, Assisi sarà destinataria di quasi 1.180.000 euro utili per il completamento dei lavori di Palazzo Vallemani e del consolidamento delle mura urbane del Pir Rocca Sant'Angelo e delle mura del castello di San Gregorio. A Foligno sono stati assegnati 950 mila euro per le opere infrastrutturali e pavimentazione Pir Centro storico e completamento Casale Boldrini. Spello riceverà 2 milioni di euro per il completamento di infrastrutture a rete e pavimentazione del Pir Centro storico. Due milioni e 800 mila euro i fondi destinati invece al completamento dell'ex Seminario arcivescovile di Spoleto. E' di oltre un milione e 350 mila euro la somma a disposizione di Trevi per l'ex convento di Sant'Antonio e per gli edifici compresi nel complesso di Villa Fabri o dei Boemi del capoluogo. Altre risorse andranno - per complessivi 1 milione 200 mila euro - ai Comuni di Arrone (realizzazione di un centro di prima accoglienza, di un'area ammassamento mezzi e soccorsi e di un'area di gestione emergenziale, nella zona di vocabolo Isola, a servizio dei Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino); Montefalco (ripristino muro centro storico); Cerreto di Spoleto, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Sellano (tutti per realizzazione di centri di comunità). RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Cirò Marina di 3.2 avvertito a Crotona e sulla costa jonica della Calabria

[Redazione]

Terremoto, una scossa piuttosto forte è stata registrata oggi 13 febbraio 2020 a Cirò Marina. Il terremoto di magnitudo ML 3.2 è avvenuto nella zona a 3 km nord est dal...--PARTIAL--

Meteo, inverno addio: un weekend da spiaggia con caldo e sole

[Redazione]

Una lieve distrazione dell'alta pressione ed ecco che una veloce perturbazione è pronta a portare delle piogge su alcune regioni. Il team del sito iLMeteo.it comunica che la pressione comincerà a cedere già dal pomeriggio/sera con nubi in aumento al Nord e qualche pioggia che bagnerà la Liguria e il Veneto. Venerdì 14 sin dal mattino nubi e piogge interesseranno gli Appennini centrali e le zone adiacenti ad essi. Successivamente, nel corso del pomeriggio le piogge si estenderanno al Sud, soprattutto sui rilievi, ma pure sul Salento, sul tarantino e sulla Calabria anche con qualche temporale. Sul resto delle regioni il sole sarà già tornato a splendere. APPROFONDIMENTI ITALIA Meteo, caldo record in Italia, ma è in arrivo la perturbazione... ALLARME COLDIRETTI Finta primavera inganna le piante: dalla mimosa alle pesche, boom di... EUROPA Tempesta Ciara, un morto in Gran Bretagna. Dann in Piemonte, allerta... LEGGI ANCHE... > Finta primavera inganna le piante: dalla mimosa alle pesche, boom di fioriture precoci venti inizialmente di Libeccio (giovedì) gireranno da Maestrale per tutta la giornata di San Valentino, risultando moderati o localmente forti sul basso Adriatico e sullo Ionio. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che l'alta pressione nel weekend tornerà a prendere in mano le redini del tempo. Sia sabato sia domenica il tempo sarà prevalentemente soleggiato con clima mite e soltanto con qualche nube in più sulla Liguria e nebbie diffuse in Pianura Padana (domenica). RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva la tempesta di San Valentino e la Protezione civile avverte: Sulle Marche di nuovo vento a 100 km orari. Dove e quando

[Redazione]

L'Inverno si affaccia sulle Marche? Di sicuro anche incombe la perturbazione di San Valentino. L'annuncio è degli esperti di www.3bmeteo.com, ma è accompagnata anche dall'allerta della protezione civile delle Marche. L'allerta, valido dalle 18 di oggi, giovedì 13 febbraio, e le 18 di domani annuncia l'arrivo sulle Marche di forti venti. Sulle coste raggiungeranno il grado di burrasca (63-75 km/h), ma nell'entroterra sono previste raffiche di vento fino al grado di tempesta (87-102 km/h).

APPROFONDIMENTI LAVORO SENZA SOSTE Danni causati dal vento forte: anche oggi più di 100...**IL MALTEMPO** Ascoli, la tempesta di vento non concede tregua: alberi caduti e...**GUARDA LE PREVISIONI PER LA TUA CITTA'** Fino a giovedì pomeriggio poche novità sull'Italia - spiegano gli esperti di 3bmeteo - lambita dal potente flusso atlantico che tanti danni ha portato sul Centro-Nord Europa, ma anche sull'Italia dove il vento ha scoperchiato tetti e provocato anche una vittima in Valtellina. Avremo dunque tempo secco, in prevalenza soleggiato o a tratti parzialmente nuvoloso, con al più qualche nevicata sulle Alpi di confine. Andranno anche temporaneamente attenuandosi i sostenuti venti da Ovest-Nordovest. Tra giovedì sera e venerdì ci attendiamo invece il passaggio di una veloce perturbazione nord atlantica che riporterà qualche rovescio, anche a sfondo temporalesco, un nuovo rinforzo del vento e un calo termico. Si tratterà tuttavia di un episodio fine a sé stesso, in quanto già nel weekend rimonderà nuovamente l'anticiclone, con prosecuzione di questo trend decisamente anomalo, che di invernale ha ben poco. Tra la sera di giovedì e la notte su venerdì la perturbazione nord atlantica raggiungerà il Nord portando a qualche pioggia o rovescio soprattutto sulle regioni di Nordest, Liguria orientale e nevicata su Alpi e Prealpi inizialmente oltre 1100-1500m ma con quota in calo a tratti sin sotto gli 800-1000m. Qualche fugace piovasco potrebbe interessare anche al Sud, mentre precipitazioni più incisive sono attese sull'alta Toscana dalla sera. Non sono da escludersi locali brevi temporali fuori stagione in Valpadana sui settori toscani settentrionali. Venerdì la perturbazione scivolerà con rapidità verso il Centro-Sud portando qualche rovescio o temporale sparso, mentre al Nord e alta Toscana sarà praticamente tutto finito sin dal mattino. Ad ogni modo entro fine giornata anche sul resto del Paese le precipitazioni andranno attenuandosi con residui fenomeni all'estremo Sud. Il tutto verrà accompagnato da un calo delle temperature che tuttavia sarà più avvertibile in montagna e in generale sul versante adriatico. Su Nordovest e tirreniche infatti i venti di caduta alpini e appenninici potranno invece favorire temperature diurne ancora miti per il periodo. La ventilazione infatti tornerà a farsi sostenuta dapprima da Ovest-Sudovest poi da Nord con mari mossi o molto mossi. Ultimo aggiornamento: 11:07 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Coronavirus, Niccolò torna a casa: ok della Cina al volo per il 17enne

[Redazione]

Niccolò torna a casa. Finalmente è stato autorizzato dalle autorità cinesi il volo speciale dell'Italia che rimpatrierà da Wuhan lo studente italiano 17enne rimasto bloccato nella città cinese focolaio dell'epidemia di coronavirus. Lo si apprende da fonti della Farnesina. LEGGI ANCHE Coronavirus, dimessi 20 turisti cinesi dallo Spallanzani: rifiutati da taxi e hotel. I morti nel mondo salgono a 1.310 APPROFONDIMENTI L'EPIDEMIA Coronavirus, dimessi 20 turisti cinesi dallo Spallanzani: rifiutati... NEWS Coronavirus, l'infermiera dello Spallanzani: I cinesi... ROMA Coronavirus, dimessi 20 cinesi dallo Spallanzani di Roma (foto Andrea... CRONACA Coronavirus, dimessi i 20 cinesi dallo Spallanzani NEWS Coronavirus, i 20 cinesi usciti dallo Spallanzani tornano a casa:... LA STORIA Coronavirus, sui social l'ira dei cinesi contro l'Italia:... LO SCENARIO Sistema vulnerabile/L epidemia scopre i limiti della... IL CASO Mobile World Congress, cancellata la fiera della telefonia a... IL CASO Coronavirus, il mistero del super diffusore in Francia e del mancato... INVISTA Coronavirus, Oms: "Vaccini in 18 mesi, servono tutte le armi per... Il volo speciale che riporterà in Italia Niccolò dovrebbe partire domani dall'Italia alla volta della Cina e rientrare sabato. L'operazione, come quelle precedenti, è coordinata dall'Unità di Crisi della Farnesina in stretto raccordo con i ministeri della Difesa e della Salute e con il contributo della Protezione Civile. Ultimo aggiornamento: 12:40 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, Speranza: "Serve risposta forte e coordinata dall'Europa. Necessaria la misura del blocco dei voli". Finora monitorati 7.784 voli e quasi 900mila passeggeri

[Redazione]

Ho chiesto di tenere molto alto il livello di attenzione e non sottovalutare i rischi. E quanto ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, a margine del suo intervento a Bruxelles al vertice dei ministri della Salute. Ho chiesto al ministro una risposta forte e coordinata dall'Europa per evitare la diffusione del virus. Insieme possiamo farcela, ma serve prudenza, attenzione e molto coraggio. L'Italia ha spiegato ancora Speranza al momento è il paese con il più alto livello di salvaguardia e di sorveglianza. Credo che questa sia la linea giusta. Per quanto riguarda, invece, il blocco dei voli da e per la Cina, il ministro della Salute ha detto che si è trattata di una misura giusta. La rivendichiamo ha detto ancora perché pensiamo che abbia consentito al nostro Paese di essere più sicuro. Nell'ambito delle attività messe in campo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, ha fatto sapere il Dipartimento della Protezione civile, prosegue la sorveglianza sanitaria dei passeggeri provenienti dall'estero in tutti gli aeroporti italiani. Oltre 800 medici e volontari sono impegnati negli scali aeroportuali. La temperatura corporea viene rilevata da termometri laser e dove presenti da termoscanner. Nella sola giornata sono stati sottoposti al rilevamento della temperatura corporea 128.686 passeggeri garantendo la sorveglianza sanitaria su un totale di 1193 voli in arrivo. Per nessuno dei passeggeri monitorati ha fatto sapere ancora la Protezione civile si è resa necessaria l'applicazione del protocollo sanitario, definito dal Ministero della Salute, e previsto in caso di sospetto coronavirus. I controlli sanitari sui passeggeri che atterrano negli aeroporti italiani, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli, hanno preso il via dal 5 febbraio e interessano tutti i voli internazionali in arrivo. Dall'inizio delle attività sono stati monitorati 7.784 voli e 892.409 passeggeri. Coronavirus

Il meteo del 13 e 14 febbraio, in arrivo la pioggia: San Valentino bagnato

[Redazione]

Le previsioni per giovedì 13 febbraio in Italia, secondo il servizio meteo dell'Aeronautica militare. Al Nord: cielo inizialmente quasi sereno o con alte velature ma tendenza a un graduale peggioramento a partire dal settore occidentale; nevicata dal pomeriggio sulle Alpi occidentali, in estensione a quelle orientali con quote neve a partire dai 700-800 metri, mentre piogge e rovesci serali interesseranno la Liguria centro-orientale, l'Appennino emiliano-romagnolo nonché le aree pianeggianti di Lombardia orientale, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Fino al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e banchi di nebbia sulla Pianura padana orientale. Centro e Sardegna: addensamenti compatti sulla Toscana centro-settentrionale con deboli fenomeni dal pomeriggio in estensione serale a tutta la regione e in intensificazione sulla porzione settentrionale della regione, dove risulteranno anche a carattere di rovescio o temporale; velature su Lazio, Abruzzo, Umbria meridionale e Sardegna, cielo quasi sereno altrove ma incremento della nuvolosità dal pomeriggio su tutte le regioni tirreniche e aree appenniniche con locali piogge serali su Umbria meridionale e Lazio. Fino al primo mattino formazione di foschie dense e banchi di nebbia sulle vallate interne. Sud e Sicilia: estese nubi basse sul settore tirrenico con possibilità di qualche debole precipitazione dal pomeriggio sulla Campania e in serata anche nelle zone tra Basilicata ionica e nord Calabria; nuvolosità medio-alta sulle restanti regioni, in attenuazione serale su Molise e Puglia settentrionale. Temperature: minime in lieve rialzo sulla Sardegna; stazionarie su Lombardia orientale e Sicilia occidentale; altrove in diminuzione quasi ovunque; massime in tenue aumento su Valle d'Aosta e Sardegna meridionale; senza variazioni su Trentino-Alto Adige, Marche centro-settentrionali e ovest Sicilia; in flessione sul resto del paese. Venti: inizialmente deboli variabili al Nord e sulle due isole maggiori e in prevalenza da sud-ovest altrove; dalla serata decisa intensificazione dell' ventilazione con venti forti dai quadranti occidentali sulle aree alpine occidentali su quelle appenniniche centro-settentrionali. Mari: da poco mossi a mossi fino al pomeriggio; seguirà una intensificazione del moto ondoso fino ad agitato sul mar Ligure. Il tempo previsto sull'Italia per venerdì 14 febbraio secondo il servizio meteo dell'Aeronautica militare. Al Nord: residue piogge nelle prime ore del mattino sulle aree appenniniche emiliane e lungo le zone costiere adriatiche, ma in successivo rapido miglioramento con cielo terso. Bel tempo sul restante settentrione, a parte un po' di nubi compatte attese nella prima parte della mattinata sulle aree alpine con deboli nevicata associate a partire dai 1200 metri. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e banchi di nebbia sulla Pianura padana. Centro e Sardegna: al primo mattino ancora cielo molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e parzialmente nuvoloso su quelle adriatiche, con associate piogge o rovesci da sparsi a diffusi, ma in successivo, veloce miglioramento con spazi di cielo sereno sempre più ampi a partire da Toscana, Umbria e Marche; atteso qualche fiocco di neve sui rilievi abruzzesi oltre i 1200-1300 metri. Dal pomeriggio bel tempo su tutto il Centro. Sud e Sicilia: all'inizio nuvolosità consistente sulle aree tirreniche, in estensione dal tardo mattino anche al restante meridione con precipitazioni diffuse sulle regioni peninsulari. Graduale diradamento della nuvolosità compatta dal pomeriggio a iniziare da Campania e Molise, con, dalla serata, cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Meridione. Temperature: minime stazionarie o in lieve calo sulle aree pianeggianti delle regioni alpine, Sicilia e Sardegna centro-meridionali, in aumento sul resto del paese, più marcato sulle regioni centrali peninsulari; massime in aumento al Nord, regioni centrali tirreniche peninsulari, aree interne del Molise, Campania settentrionale e aree costiere ioniche, in diminuzione sul resto del paese. Venti: forti nord-occidentali con raffiche di burrasca forte sulle aree alpine finali e intorno ovest sull'Appennino tosco-emiliano, ma in attenuazione dalla tarda mattinata; generalmente deboli occidentali sul restante Settentrione a parte locali rinforzi al primo mattino sul levante ligure; da deboli a moderati dai quadranti occidentali sul restante Centro-Sud con rinforzi di burrasca su Sardegna e sulle aree appenniniche centrali, ma in graduale attenuazione a partire dalle ore pomeridiane. Mari: da molto mosso a localmente agitato il mar Ligure, ma con moto ondoso in attenuazione da fine

giornata; da mossi a molto mossi il mar di Sardegna, il Tirreno centrosettentrionale e l'Adriatico, quest'ultimo con moto ondoso in riduzione dal pomeriggio sulla porzione più settentrionale; inizialmente da poco mossi a mossi i restanti bacini, ma con tendenza a divenire anch'essimossi o molto mossi dalle tarde ore pomeridiane. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

La grande sete: due mesi senza pioggia, mai così dal 1878

Vento e incendi dominano. I meteorologi: Colpa dell'anticiclone. Gli agricoltori: Gravi le ricadute

[Redazione]

Vento e incendi dominano. I meteorologi: Colpa dell'anticiclone. Gli agricoltori: Gravi le ricadute TORINO. Ma quando pioverà? È la domanda che tutti si stanno facendo da giorni. Perché è esattamente dal 20 dicembre, data dell'ultima vera pioggia che ha bagnato Torino e tutta la provincia, che nessuno ha più aperto ombrello. In totale fanno, con oggi, 55 giorni. E il trend di febbraio sembra essere ormai questo: secco, ventilato, temperature sopra la norma. Ma anche terreni e zone agricole che soffrono e incendi che divampano con estrema facilità. Si tratta della sequenza più lunga - finora - del bimestre gennaio-febbraio a partire dal 1878. Rischiamo così di abbattere un altro record dopo quello, molto probabile, dell'inverno più caldo degli ultimi 150 anni. Detto in numeri, nel corso di questo bimestre sono caduti 1,2 millimetri di pioggia poco più degli 0,7 millimetri che caddero 142 anni fa. Da cosa dipende tutto questo? È molto semplice, dalla persistente presenza di un anticiclone sull'Europa occidentale - spiegano i meteorologi -. In simili condizioni le nostre zone sono quelle che ne subiscono maggiormente gli effetti. È soprattutto la posizione dell'Alta Pressione, però, a penalizzare le aree del Nord Ovest perché le perturbazioni, scorrendo sul bordo più orientale, scivolano verso le aree Balcaniche lasciando le zone sud alpine sottovento. Quando, invece, il fronte riesce a sfondare - come nel caso della tempesta Ciara - il tutto si traduce con fieno persistente e violento. Le depressioni non riescono ad entrare nel cuore del Mediterraneo e a richiamare correnti da sud spiega Cat Berro. Ecco, banalmente, spiegato perché non piove più. Siamo molto preoccupati, abbiamo ancora un mesetto, forse meno, di speranza. Poi rischia di essere il caos dice Fabrizio Gallati, presidente della Colidiretti Torino. I dati sulle medie trentennali che troviamo nel libro Il clima di Torino (che è la struttura, la base, perché poi vanno aggiornati) di Gennaro Di Napoli e Luca Mercalli ci dicono che la media pluviometrica del trimestre invernale è calata, ma di poco. E passa dai 127 millimetri del periodo 61-90, ai 117 degli anni 90-2019; i dati più significativi, però, sono relativi a temperature e medie nivometriche. Il riferimento è la centralina Arpa di Torino la Consolata. Prendendo in esame la stessa forbice temporale, possiamo dire che la temperatura media invernale è passata da 3,8 a 4,9 centigradi, mentre lo spessore medio della neve passa da 27 a 18,5 centimetri. Record dopo record, va sempre peggio. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Surriscaldamento climatico, dall'Antartide si stacca un iceberg grande quanto Malta: le immagini dal satellite

[Redazione]

Un iceberg di 300 chilometri quadrati, delle dimensioni, approssimativamente, dell'isola di Malta, si è staccato dal ghiacciaio Pine Island, in Antartide. Agenzia spaziale europea, attraverso i suoi satelliti, ha fotografato in un arco temporale di un anno (da febbraio 2019 a febbraio 2020) il progressivo distacco degli enormi frammenti dall'area che contribuisce, per circa il 25%, della perdita di ghiaccio complessiva del continente. Ci è che le immagini mostrano e che è davvero preoccupante ha detto esperto di criosfera dell'Esa, Mark Drinkwater. È la velocità con cui il cambiamento climatico sta ridefinendo il volto dell'Antartide. Sono le Venti (Nove), inchiesta sulle grandi navi: una inquina come un milione di auto, ma in Italia nessuna limitazione. A Genova un piano per elettrificare le banchine e ridurre le emissioni. Video Youtube/Esa.

`.aaw-bottom { position: fixed; bottom: 0; left: 0; right: 0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index: 10000; background: #fcfcfc url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat; transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }`
`.support-fq-bottom .aaw-bottom { transform: translateY(0); }`
`.aaw-bottom-content > div { position: relative; }`
`.aaw-bottom-content { box-sizing: border-box; display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin: 0 auto; position: relative; }`
`.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black; margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif !important; }`
`.aaw-bottom-content p { font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif !important; }`
`.aaw-bottom-content .aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }`
`.aaw-bottom-content .aaw-disable-link: hover { opacity: 1 !important; }`
`.aaw-bottom-content .aaw-disable-link img { width: 28px; height: 28px; }`
`.aaw-bottom-content .aaw-disable-link: hover { color: #999; }`
`.aaw-bottom-content p { margin-bottom: .6em !important; max-width: 700px; }`
`.call-to-action { text-align: center; position: absolute; bottom: 20px; right: 20px; }`
`.main-article .article-body .call-to-action a .btn { background: #8E0000; padding: 20px 40px; color: white !important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif; text-transform: uppercase; font-size: 12px; display: inline-block; font-weight: 800; text-decoration: none !important; }`
`@media screen and (max-width: 950px) { .aaw-bottom-content { flex-direction: column; } }`

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Lâ??

abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Cambiamenti ClimaticiClimaSurriscaldamento Climatico Articolo Precedente Le società petrolifere promettono svolte green. Ma sono annunci che fanno solo scena

Energie rinnovabili: elettricit  dalle gocce di pioggia, il rivoluzionario esperimento dell'Universit  di Hong Kong

[Redazione]

Trovare nuove fonti di energia rinnovabile sta diventando una necessit  sempre pi  impellente, anche alla luce dei recenti e sempre pi  veloci cambiamenti climatici che stanno colpendo il pianeta. Per questo un recente studio condotto da un team di ricercatori della City University di Hong Kong pubblicato su Nature ha destato scalpore: grazie all'utilizzo di materiali all'avanguardia e di soluzioni innovative sono infatti riusciti a mettere a punto un nuovo tipo di generatore a gocce (DEG Droplet-based Electricity Generator) molto pi  efficiente, in grado di produrre oltre 140 da una sola goccia d'acqua da 100 microlitri, rilasciata da un'altezza di 15 cm, accendendo cos  per breve tempo 100 piccoli LED. Com'  facile comprendere dunque, una volta messo a punto il sistema il suo potenziale di produrre energia elettrica pulita e rinnovabile dalla pioggia   enorme. Leggi Anche Energie rinnovabili, arriva il pannello anti-solare che si attiva dopo il tramonto, trasformando in energia il calore della Terra

Ma come funziona esattamente il processo? In realt  i generatori DEG, di per s , non sono una novit  assoluta, anzi. Il merito dei ricercatori di Hong Kong per    quello di aver adottato materiali pi  adatti, che ne hanno migliorato drasticamente l'efficienza. In generale il principio di questo tipo di generatori   di recuperare energia cinetica delle gocce d'acqua sfruttando il cosiddetto effetto triboelettrico, un fenomeno elettrico che consiste nel trasferimento di cariche elettriche tra materiali diversi strofinati tra di loro. I materiali utilizzati fino ad ora per  non consentivano di accumulare molta energia, ma gli scienziati hanno impiegato per la prima volta una superficie in PTFE (politetrafluoroetilene), che ben conosciamo col nome commerciale di Teflon. Quest'ultimo possiede una carica elettrica statica praticamente permanente. Energia cinetica derivante dalla caduta dell'acqua provoca dunque un passaggio di elettroni dall'acqua al Teflon, tramite appunto l'effetto triboelettrico. La superficie in Teflon funziona anche da accumulatore, potendo conservare una quantit  elevata di energia, grazie alle sue caratteristiche intrinseche. Ma gli scienziati sfruttano l'acqua della pioggia anche come elettrolita per poi trasmettere la carica elettrica accumulata. Scorrendo infatti sulla superficie in Teflon, l'acqua accumulata si forma un ponte tra l'elettrodo in alluminio e quello in ossido di indio-stagno sottostante al sottile strato di PTFE. In questo modo il sistema messo a punto svolge simultaneamente le funzioni di generazione, accumulazione e induzione della carica elettrica, con un'efficienza mai raggiunta prima. Gli stessi ricercatori ci tengono per  a spiegare che   ancora tanto lavoro da fare per passare dal prototipo utilizzato nella ricerca a un prodotto commercializzabile sul mercato. In ogni caso il primo passo   stato compiuto e in un prossimo futuro   possibile immaginare la realizzazione di semplici pannelli con cui coprire ampie superfici esposte alle intemperie come i tetti di case, palazzi e capannoni industriali, per recuperare energia dalle piogge in modo pulito, prima che sia troppo tardi.

a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;} } Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore/* hide when adblocking banner is shown */body.support-fq.box-support-fq-article-inline { display: none;}.sostienici-block { justify-content: center; display: flex; align-items: center; flex-direction: column;}.sostienici-block #swg { display: flex; flex-wrap: wrap; align-items: center; justify-content: center; flex-direction: column;}.sost-g { font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif; margin: 15px auto; font-size: 16px; line-height: 22px;}.btn-google-block { border: 0; border-radius: 4px; outline: 0; padding: 11px 8px; min-width: 150px; height: 40px; min-height: 40px; border-width: 0; background: white; color: #737373; white-space: nowrap; box-shadow: 0 1px 1px 0 rgba(60, 64, 67,.3), 0 1px 3px 1px rgba(60, 64, 67,.15); transition-property: background-color, box-shadow; transition-duration: 150ms; transition-timing-function: ease-in-out; display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;}.main-article.article-body.btn-google-block img { margin: 0;}.btn-google-block span { display: inline-block; vertical-align: middle; font-size: 12px; font-weight: 500; text-transform: uppercase; font-family: 'TT Norms Pro Medium', sans-serif;}.sostienici-block.or-swg { font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif; font-size: 16px; color: black; text-align: center; display: block; margin-left: 20px; margin-right: 20px;margin-bottom: 15px;}.box-support-fq-article-inline { background-color: white; margin-top: 30px; border: 2px solid #8E0000; margin-bottom: 2em; padding: 70px 70px 60px; position: relative;}.box-support-fq-article-inline h3 { margin: 0 0.5em; color: #000; font-family: 'Playfair Display', serif;}.box-support-fq-article-inline{ margin: 0 0 1em!important; font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif!important;}.box-support-fq-article-inline.btn { background: #8E0000; padding: 3px 30px; color: white!important; text-decoration: none!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif!important; text-transform: uppercase; font-size: 12px; display: inline-block; margin-top: 15px; font-weight: bold; margin-bottom: 15px;}.box-support-fq-article-inline h3 { font-weight: bold; font-size: 20px;}.main-article.article-body.box-support-fq-article-inline.btn { color: white!important;}.box-support-fq-article-inline.btn:hover { background: #750000;} Sei arrivato fin qui Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi perÃ aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa Sostenitore Oppure sostienici pagando con Google Sostienici con EnergiaEnergia AlternativaEnergie RinnovabiliFonti Rinnovabili Articolo Precedente Motorola Moto G8 Plus, smartphone con tripla fotocamera da 48 Mpixel scontato del 15% su Amazon

Coronavirus, Cina cambia sistema diagnosi: boom di casi, 242 vittime in 24 ore. Rientra sabato il 17enne italiano bloccato a Wuhan

[Redazione]

Altre 242 persone sono morte solo nelle ultime ventiquattr ore nella provincia di Hubei e il numero totale delle vittime del coronavirus Covid-19 in Cina sale cos  a 1350.   quest'ultimo dato sulla situazione dell'epidemia diffuso dalle autorit  cinesi, che parlano di un totale di 1.310 morti solo nella zona di Wuhan, citt  focolaio del virus, dall'inizio del contagio. E altri 44 casi di contagio sono stati accertati a bordo della nave da crociera da giorni in quarantena nel porto di Yokohama, in Giappone. Una situazione che ha scatenato la dura reazione del presidente Xi Jinping, segretario generale del Partito comunista cinese, nei confronti dei vertici del Partito della provincia dell'  Hubei e del suo capoluogo Wuhan, focolaio del coronavirus, per sanzionare inefficienze, omissioni e ritardi di fronte all'  epidemia. A Bruxelles il vertice dei ministri della Salute dell'Unione europea: Ho chiesto di tenere molto alto il livello di attenzione e non sottovalutare i rischi, ha fatto sapere il ministro Roberto Speranza. Nel frattempo, sul fronte italiano, la Cina ha autorizzato il volo speciale che rimpatrier  da Wuhan Nicol , lo studente italiano 17enne rimasto bloccato in Cina. Secondo quanto comunicato dal ministero degli Esteri italiano, il volo speciale dovrebbe partire domani dall'  Italia alla volta della Cina e rientrare sabato. L'  operazione, come quelle precedenti,   coordinata dall'  Unit  di Crisi della Farnesina in stretto raccordo con i ministri della Difesa e della Salute e con il contributo della Protezione Civile. Pechino rimuove capi del Pcc di Wuhan e Hubei Tornando alla situazione cinese, da segnalare la dura reazione del presidente Xi Jinping, segretario generale del Partito comunista, nei confronti dei vertici del Partito della provincia dell'  Hubei e del suo capoluogo Wuhan: nel mirino sono finiti i funzionari di pi  alto livello politico finora colpiti, a pochi giorni dalla decimazione delle autorit  sanitarie e della Croce Rossa locali. I media ufficiali hanno riferito, in successione, la rimozione di Jiang Chaoliang da segretario del Partito comunista dell'  Hubei, sostituito dal sindaco di Shanghai, Ying Yong, fedelissimo del presidente. Subito dopo, Wang Zhonglin   stato ufficializzato alla guida del partito di Wuhan, al posto di Ma Guoqiang che a fine gennaio in un'  intervista alla tv statale Cctv aveva ammesso i ritardi nella scoperta del coronavirus. In questo momento mi sento in colpa, con rimorso e rimprovero aveva detto Se fossero state adottate prima le misure di controllo rigorose, il risultato sarebbe stato migliore di quello attuale. Il rafforzamento della presa di potere di Xi con uomini di sua totale fiducia si   completata con il siluramento di Zhang Xiaoming, rimosso da direttore dell'  Ufficio per gli affari di Hong Kong e Macao del Consiglio di Stato. Zhang   stato demansionato a semplice vice direttore nel dipartimento per lo sbrigo delle pratiche quotidiane, venendo sostituito da Xia Baolong, vice presidente e segretario generale del Comitato nazionale della Chinese Peoples Political Consultative Conference, organo consultivo di massimo livello, ed ex segretario del Pcc dello Zhejiang, provincia cara al presidente Xi. Sulla sorte di Zhang hanno pesato le turbolenze pro-democrazia di Hong Kong e, da ultimo, umiliazione della quarantena e della chiusura di quasi tutti i punti di transito tra ex colonia e la madrepatria. Un affronto contro Pechino da parte della regione amministrativa speciale. Nuovi contagi sulla nave da crociera Diamond Princess Il governo del Giappone ha riferito di 44 nuovi contagi di coronavirus sulla Diamond Princess, la nave da crociera ormeggiata nel porto di Yokohama. Salgono cos  a 218 i casi confermati sulla nave, come ha spiegato il ministero della Sanit  di Tokyo. Tra loro ci sono 29 cittadini e 15 stranieri, 42 passeggeri e un membro dell'  equipaggio. Cinque passeggeri sono stati ricoverati con sintomi gravi e si trovavano in terapia intensiva con respirazione artificiale, come ha spiegato ai giornalisti il ministero della Sanit  Katsunobu Kato. Il governo giapponese ha deciso di consentire ai passeggeri di et  superiore agli 80 anni di scendere dalla nave se risultano negativi al test. Verr  data la priorit  ai passeggeri con problemi di salute cronici o nelle cabine senza finestre. Nel frattempo, per , da segnalare la prima morte nel Paese di una persona contagiata dal nuovo coronavirus. A Roma lo Spallanzani dimette 20 turisti cinesi in quarantena

Per quanto riguarda il quadro italiano, sono stati dimessi stamani dall'ospedale Spallanzani di Roma i venti turisti cinesi che facevano parte della comitiva della coppia risultata positiva al coronavirus. Sono stati in quarantena 14 giorni e sono sempre risultati negativi al test. Tra loro anche cinque minori. A salutarli l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio Amato e il direttore sanitario dell'ospedale Francesco Vaia. Loro erano tranquilli. Anche se erano venuti a contatto con la coppia risultata positiva al coronavirus sono stati tranquilli, con maschere, camici, guanti. Sono rimasti in camera. Erano ospitati in un reparto dell'ospedale dove erano soltanto loro venti, con l'equipe medica. Ma tutto l'ospedale si è prodigato, ha spiegato un'infermiera dello Spallanzani che li ha seguiti. Ora prenderanno un volo per la Cina con scalo a Francoforte. Nel frattempo, ha fatto sapere sempre lo Spallanzani nel bollettino quotidiano, i due cittadini cinesi affetti da coronavirus continuano a essere ricoverati nella terapia intensiva. Le loro condizioni cliniche sono ad oggi invariate e con parametri emodinamici stabili. Continuano la terapia antivirale. La prognosi resta riservata.

Ambasciata cinese denuncia aggressioni in Italia Nella comunità cinese si sta diffondendo il panico. Non per l'epidemia di coronavirus, ma per la sicurezza. Ci sono state aggressioni verso cinesi in Italia, non turisti, ma comunità cinese. Vorrei invitare gli amici italiani a fare attenzione alla sicurezza dei nostri connazionali che vivono e lavorano in Italia, di evitare pregiudizi, distinzioni, aggressioni. Insulti e minacce non sono tollerabili. È un appello che voglio lanciare. Così ha detto il dottor Zhang dell'ambasciata cinese che ha accompagnato i 20 turisti dimessi dallo Spallanzani. Autorità cinesi adottano nuovo protocollo di diagnosi del virus Le autorità sanitarie della provincia di Hubei, epicentro dell'epidemia di coronavirus, hanno adottato un nuovo sistema di classificazione per la diagnosi di infezione che include anche i pazienti asintomatici, facendo così aumentare notevolmente il numero delle persone contagiate e delle vittime. In conformità con le altre province, a partire dai conteggi del 12 febbraio la provincia di Hubei include tra i casi confermati anche il numero di casi diagnosticati clinicamente. Dei 14.840 casi aggiunti, quindi, 13.332 sono dovuti alla nuova classificazione mentre 1.508 sono realmente nuovi contagi. Nella provincia sono anche stati registrati 242 nuovi decessi, inclusi 135 casi diagnosticati clinicamente. I funzionari sanitari hanno spiegato che il nuovo sistema di classificazione della malattia ha lo scopo di garantire che i pazienti possano ricevere il trattamento previsto per i casi confermati il più presto possibile per migliorare ulteriormente la possibilità di successo del trattamento, come ha spiegato la Commissione sanitaria della provincia di Hubei. Il nuovo sistema di conteggio è stato adottato al fine di essere coerente con la classificazione della diagnosi messa in atto da altre province in tutto il Paese. Il cambiamento fa pensare che Hubei potrebbe aver precedentemente sottostimato il numero di casi ufficiali del coronavirus. Il ministro Speranza al vertice dei ministri della Salute dell'Ue Ho chiesto di tenere molto alto il livello di attenzione e non sottovalutare i rischi. Secondo i nostri studi che abbiamo condotto in queste settimane, si può arrivare a un paziente su 5, quasi il 20%, che a causa dell'infezione da nuovo coronavirus cinese può avere bisogno di terapia intensiva e assistenza respiratoria. Sono numeri che possono mettere in difficoltà anche servizi sanitari nazionali importanti e solidi come quelli che ci sono in Ue. A lanciare il monito è stato il ministro della Salute, Roberto Speranza, oggi a Bruxelles durante il vertice dei ministri della Salute dell'Unione europea. Credo che l'Europa debba dare una risposta forte e unitaria ha aggiunto il ministro nel pieno sostegno del Governo cinese, di cui apprezziamo il lavoro straordinario condotto in questi giorni e con cui dobbiamo avere la più stretta e la più piena collaborazione.

Crollano vendite delle auto Le vendite di auto in Cina frenano a gennaio fino a toccare nuovi minimi nel mezzo dell'epidemia del nuovo coronavirus, che si aggiunge a un trend strutturale negativo: le vendite ai concessionari calano del 18%, a 1,61 milioni unità, in base ai dati forniti dalla Caam, la China Association of Automobile Manufacturers. Si tratta del calo mensile più ampio da gennaio del 2012. Vietnam, intera città in quarantena In Vietnam, i media ufficiali hanno riferito che il comune di Son Loi di 10.000 residenti a nord-ovest della capitale Hanoi è stato messo in quarantena per evitare la diffusione del corona virus. Il quotidiano online VN Express ha citato un alto funzionario della provincia di Vinh Phuc che ha riportato un aumento dei casi nel comune. Il Vietnam ha confermato 16 casi di infezione. Oms: Troppo presto per prevedere fine epidemia Oms avverte: È troppo presto per prevedere la fine dell'epidemia. La Cina

all Onu: Da noi apertura, trasparenza e responsabilità. Rinviati Mobile World Congress e Gp di F1 A causa delle troppe defezioni, è stato rinviato il Mobile World Congress di Barcellona, la più grande fiera internazionale della telefonia. Non solo, è stato rinviato il Gp di Cina di F1. Lo spettro del virus incombe anche sulle Olimpiadi di Tokyo, ma il Ceo assicura: nessuno spostamento.

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez

Diventa sostenitore Coronavirus Articolo Precedente Norvegia, sarà all estradizione in Italia per il Mullah Krekar: è stato condannato a 12 anni per terrorismo Articolo Successivo Libia, più soldi al governo Sarraj per chiudere i centri di detenzione per migranti: la bozza delle modifiche al Memorandum

Africa invasione di locuste È come un`Apocalisse

[Redazione]

ALLARME ONU, DUECENTO MILIARDI DI INSETTI E RISCHIO CARESTL Africa invasione di locuste È come un'Apocalisse Se non viene fermata in tempo, l'invasione di locuste che già divorano le colture di cinque Paesi dell'Africa orientale si trasformerà in una catastrofe umanitaria, con decine di milioni di abitanti senza cibo. A lanciare un nuova allerta è l'Organizzazione Onu per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao), confermando che lo sciame di insetti che da settimane invade i cieli dell'intero Corno d'Africa è ormai costituito da un esercito di cavallette, un bilancio che varia tra 100 a 200 miliardi di esemplari. Si tratta della peggiore invasione degli ultimi 25 anni in Etiopia e Somalia, mentre per il Kenya l'ultimo episodio di tale entità risale a 70 anni fa. La gravita dellapiaga delle locuste è amplificata dal fatto che sta colpendo colture e terreni da pastorizia in zone già in sofferenza alimentare, sottoposti a siccità, fenomeni alluvionali oltre che all'instabilità politica. Partito dallo Yemen lo scorso luglio, lo sciame ha successivamente raggiunto Somalia, Gibuti, Etiopia e Kenya, ma la situazione è destinata a peggiorare ed ampliarsi: i primi insetti sono arrivati dapoco anche in Uganda e Tanzania, diventando una vera emergenzaregionale. TraKenya, Somalia ed Etiopia vivono 13 milioni di persone giàsituazione di insicurezza alimentare acuta, di cui 10 milioni proprio nei luoghi colpiti dalle locuste ha dichiarato Mark Lowcock, capo dell'Ufficio de lle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari. Negli stessi Paesi altri 20 milio ni di abitanti si trovano già in condizioni di insicurezza alimentare non grave, come ricordato dallarivista Africa. Sul piede di guerra il governo di Kampala e quello di Arusha che aspettavano l'arrivo dello sciame e hanno subito predisposto misure di emergenza per far fronte all'invasione di insetti. In questa corsa contro il tempo è decisi va la mobilitazione dei donatori internazionali, ma per ora l'organizzazione Onu ha ricevuto solo 21 milioni dei 76 richiesti, necessari per sradicare le locuste. DI IN E PER LE 80 DI PER FERMARE LA TERRIBILE PIAGA -tit_org- Africa invasione di locuste È come un Apocalisse